

OSSERVATORIO

INDUSTRIA

4.0

Via Paolo
Nanni Costa 20,
Bologna

27 NOV

17:30

RELATORI

Alessandra Florio, *Direttore Regionale Emilia-Romagna e Marche Intesa Sanpaolo;*

Stefano Cattorini, *Direttore Generale BI-REX;*

Luigi Zucchelli, *Direttore CNS;*

Serena Fumagalli, *Economista Intesa Sanpaolo;*

Sara Giusti, *Economista Intesa Sanpaolo;*

Giovanni Foresti, *Economista Intesa Sanpaolo;*

Francesco Meoni, *Responsabile Linea Pilota BI-REX.*



bi-REX

Big Data Innovation & Research Excellence

IL COMPETENCE CENTER DEI BIG DATA

CHI SIAMO

BI-REX è uno degli 8 **Competence Center** nazionali istituiti dal **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** (ex MISE) nel quadro del piano governativo **Industria 4.0**.

Il nostro **Consorzio pubblico-privato**, nato nel 2018 e con sede a Bologna e Palermo, riunisce in partenariato 63 player tra Università, Centri di Ricerca ed Imprese di eccellenza e ha un focus specializzato sul tema Big Data.

BI-REX è l'unico Competence Center a guida industriale.

IL CONSORZIO 63 PARTNERS

12

ENTI



25

AZIENDE
END USER



26

TECHNOLOGY
SERVICE
PROVIDER



Città Metropolitana Bologna
BIS - CTE

I Digital Innovation Hub &
Competence Center Europei

Tecnopolo e Rete Alta Tecnologia
Emilia-Romagna

L'ECOSISTEMA

bi-r3x
Big Data Innovation & Research Excellence

Innovation Hub Sicilia

Gli altri 7
Competence Center italiani

KPI

BANDI

4 Call lanciate
65 Progetti finanziati
168 Aziende premiate
16 Filiere coinvolte

NETWORKING

270 Collaborazioni tra
convenzioni e accordi
2.900 Aziende incontrate
2.000 Visite Linea Pilota

WEBINAR

80 Organizzati
4.300 Partecipanti
2.500 Aziende

CORSI WORKSHOP EVENTI

400 Organizzati
(in presenza e online)
9.800 Partecipanti
4.000 Aziende
+160 Corsi a Catalogo
15 Corsi programmati
1 Master Industria 4.0

I SERVIZI BI-REX



**ORIENTAMENTO
& CONSULENZA**

*Tecnologica
Gestionale e Project Management
Access To Finance
Start-up*



FORMAZIONE

*Corsi a Catalogo
Percorsi «Tailor Made»
Executive Master Teknè 5.0*

INNOVATION ONE STOP SHOP
Soggetto attuatore PNRR



**NETWORKING &
DISSEMINATION**

*Demo
PoC industriali
Progetti integrati*



ASSESSMENT

4.0 & 5.0



**TEST BEFORE
INVEST**

*Presentazione completa Servizi BI-REX e
Catalogo Servizi BI-REX su richiesta*

AGEVOLAZIONI E CONTRIBUTI IMPRESE

LINEA A – fondi per il potenziamento dei servizi del Centro
4.250.000€ entro 30.06.2026:

LINEA cd «B1 bandi per le imprese»

10.100.000€ entro 30.06.2026:

- Quale erogazione di contributi per i Progetti di innovazione delle imprese con contributo massimo di 400.000€ per ciascun progetto.
- I beneficiari dei Bandi sono le imprese a cui verranno erogati contributi diretti alla spesa per la realizzazione di progetti di innovazione, ricerca industriale, sviluppo sperimentale, TRL atteso ≥ 6 .

LINEA cd «B2 servizi co-finanziati alle imprese»

12.000.000€ entro il 30.06.2026:

- Quale erogazione di Aiuti di Stato alle imprese, in forma di "sconto" sul prezzo dei servizi erogati e con intensità di aiuto legata alla tipologia del servizio e alla dimensione delle imprese (PMI art 28 o 31 - per formazione - del GBER, Grandi Imprese Regime «De minimis» o 31 del GBER).

EDIH BI-REX ++ «servizi co-finanziati alle imprese»

1.300.000€ entro il 30.06.2026

BI-REX NEL PNRR DL 10 MARZO 2023

Linea B2 | EDIH - Servizi Cofinanziati alle imprese

SERVIZIO EROGATO	Dimensione di Impresa		
	Micro & Piccole	Medie	Grandi
Audit Tecnico, Valutazione Maturità Tecnologica (Assessment)	80%	75%	40%
Prova prima dell'investimento	80%	65%	30%
<i>Accesso e utilizzo delle tecnologie (linee demo, etc)</i>			
<i>Demo & Test</i>			
<i>POC, Prototipi, Progetti di innovazione; Integrated project etc.</i>			
Formazione			
<i>Formazione a catalogo (mono o multi azienda) Tailormade (< 24 ore)</i>	80%	65%	50%
<i>Formazione a catalogo (mono o multi azienda) Tailormade (> 24 ore)</i>	60%	50%	40%
Consulenza su accesso ai finanziamenti	70%	55%	50%
<i>Accesso ai meccanismi di finanziamento bancario/equity/ debito etc.</i>			
<i>Accesso a bandi pubblici Regionali, MIMIT, UE e Crediti di imposta (mappatura, inserimento in partenariati, proposal drafting e project management)</i>			
Consulenza su innovazione tecnologica di processo e di prodotto, networking e sensibilizzazione	65%	60%	50%
<i>Consulenza su innovazione di processo, di prodotto, di modelli organizzativi e attività di scouting tecnologico</i>			
<i>Networking e sviluppo di programmi di awareness</i>			
<i>Sensibilizzazione - pricing ad evento</i>			
Consulenza su protezione proprietà intellettuale	60%	55%	50%

Per PMI Regime di Aiuto di Stato art 28 o 31 (per formazione) del GBER
 Per Grandi Imprese Regime «De minimis» o 31 (per formazione) del GBER

ALTRE OPPORTUNITA' COFINANZIATE DEL NETWORK BI-REX

Progetti dedicati alle start-up



CTE COBO

- Accesso a >2 Mln € di asset per start-up
- Programma di accelerazione CTE Cobo (6 startup Industry 4.0)
- Sviluppo di POC co-finanziate al 50% con COBO Tech Transfer

G-FACTOR

- Programma di accelerazione I-Tech innovation 2025 – 2027
- Accesso a competenze e asset del Competence Center
- BI-REX è partner tecnico per il verticale Industry 4.0.



ECOSISTER

- III° bando del programma Ecosister Accelerator dedicato alle start-up, all'interno del pillar Accelerazione sviluppato nel programma TTIP

INTESA SANPAOLO E BI-REX

Le attività realizzate assieme

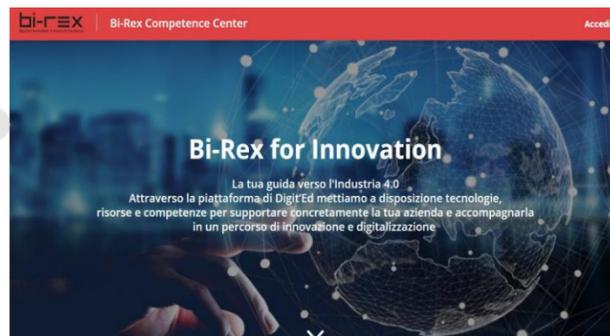


Strumenti finanziari attivati per BI-REX

Finanziamenti con Fondo di garanzia PMI e Deposito vincolato remunerato

Osservatorio Industria 4.0

Strumento creato con l'obiettivo di monitorare, accompagnare e guidare le PMI nel percorso verso l'Industria 4.0



Piattaforma e-learning BI-REX SKILLS 4 BUSINESS

Servizio di formazione online che supporta l'innovazione delle aziende, fornendo competenze sulle tematiche Industria 4.0

BI-REX ++: European Digital Innovation Hub

Polo Innovazione digitale europeo con BI-REX capofila. Intesa Sanpaolo è tra i partner chiave, con supporto specifico in ambito Access to Finance



CONTATTI



Via Paolo Nanni Costa 20, Bologna



051.0923250



marketing@bi-rex.it



www.bi-rex.it



SEGUICI SU





I risultati dell'indagine Intesa Sanpaolo e BI-REX

Giovanni Foresti, Serena Fumagalli, Sara Giusti

Research Department

Intesa Sanpaolo

Bologna, 27 novembre 2024



L'indagine

- A partire dalla seconda metà di settembre è stata condotta un'indagine a **carattere nazionale** che ha visto la partecipazione di **oltre 1.000 imprese attive in tutte le regioni** e selezionate tra i clienti del Gruppo Intesa Sanpaolo che operano nei settori della **meccanica, elettronica, elettrotecnica, alimentare e bevande, farmaceutica e biomedicale**.



L'obiettivo

- L'obiettivo dell'indagine è stato quello di **esplorare i percorsi di innovazione** intrapresi dalle imprese nell'adozione di tecnologie e studiarne le implicazioni strategiche, gestionali e organizzative. Le principali evidenze sono oggetto della **Quarta Edizione dell'Osservatorio ISP-Bi-REX**.



Emilia-Romagna Marche

- L'analisi si concentra sulle **225 imprese che operano in Emilia-Romagna** (159 imprese) **e Marche** (66 imprese). Si tratta di imprese che presentano una **buona distribuzione tra micro-piccole** (54%) e **medio-grandi** (46%). I settori principali di specializzazione sono **l'alimentare e bevande** (40%) e la **meccanica** (37%); seguono **l'elettronica ed elettrotecnica** (16%), con quote minori l'ICT (5%) e il life science (2%).

Le dimensioni di analisi: stimata l'intensità 4.0, 5.0 e green

Dimensione

Descrizione



Intensità di digitalizzazione

- Definizione di una **variabile che individua l'adozione/non adozione di tecnologie 4.0** (le imprese 4.0 sono quelle che hanno indicato almeno una tecnologia abilitante). Inoltre, in considerazione del **profilo di adozione di tecnologie ICT e degli ambiti in cui le tecnologie 4.0 sono utilizzati**, è stata creata una variabile che individua **l'intensità della digitalizzazione**, che cresce con il numero di tecnologie e con l'utilizzo esteso a diversi ambiti



Classe dimensionale

- Le imprese sono suddivise in quattro classi dimensionali in base alle indicazioni di fatturato fornite dai rispondenti (per garantire una buona numerosità le classi possono essere accorpate nelle rappresentazioni):
 - **Micro**: fatturato fino a 2 milioni di euro
 - **Piccole**: fatturato compreso tra 2 e 10 milioni di euro
 - **Medie**: fatturato compreso tra 10 e 50 milioni di euro
 - **Grandi**: fatturato superiore a 50 milioni di euro

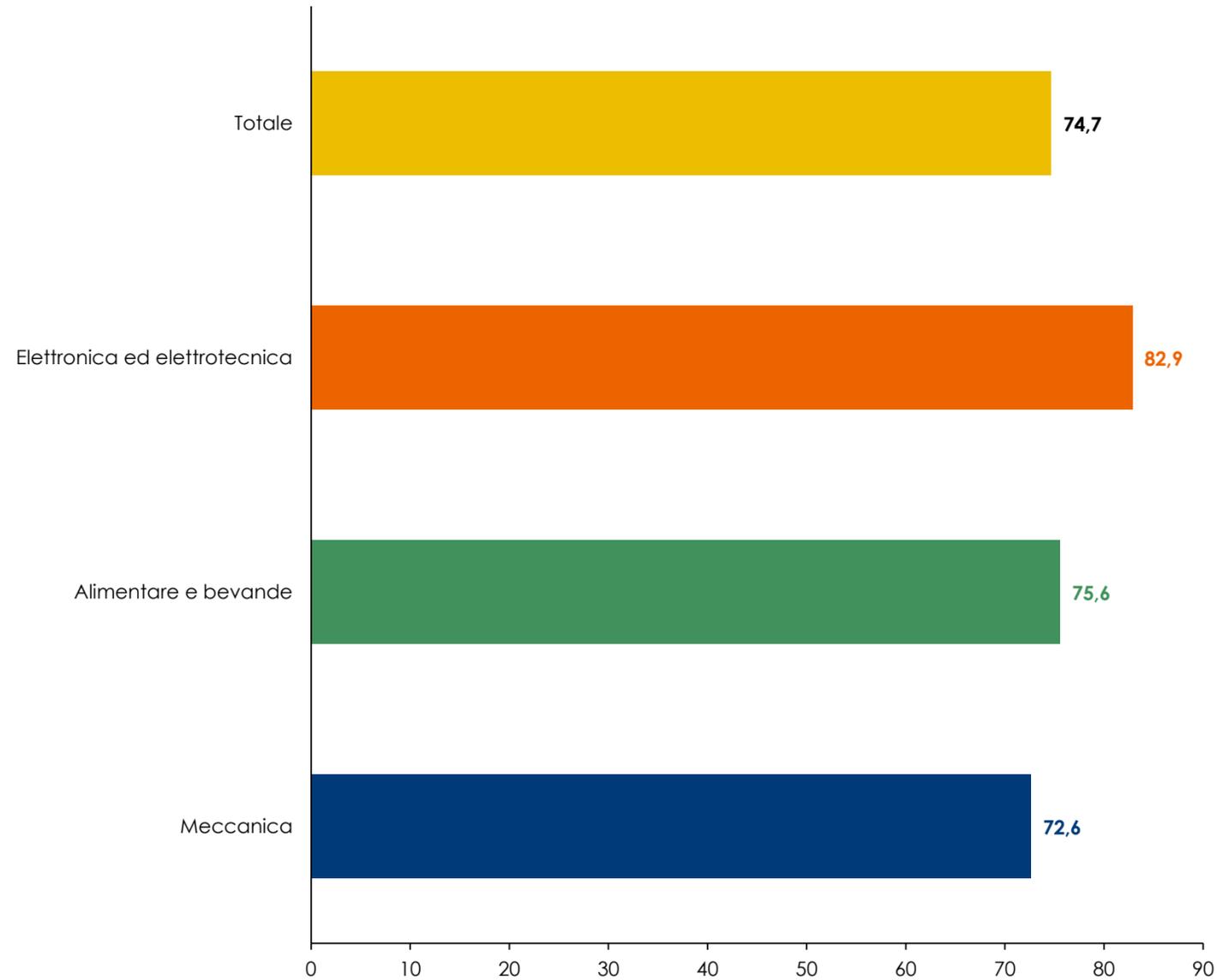


Intensità green

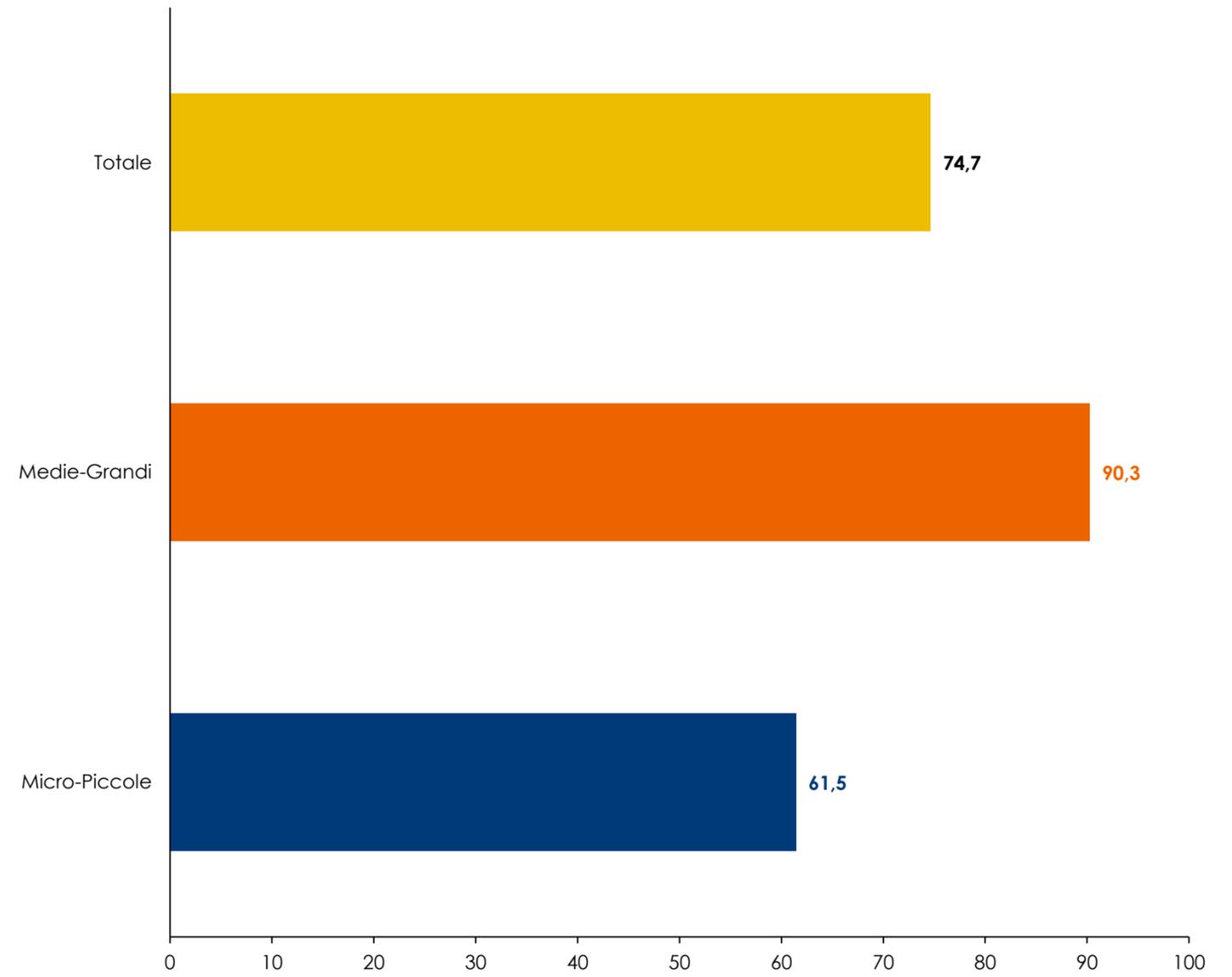
- In base alle strategie green dichiarate dai rispondenti sono stati creati dei profili di **intensità green** che sintetizzano la propensione ad adottare soluzioni per la **transizione ambientale**

Circa tre quarti delle imprese sono 4.0

% imprese 4.0 per settore (% imprese)

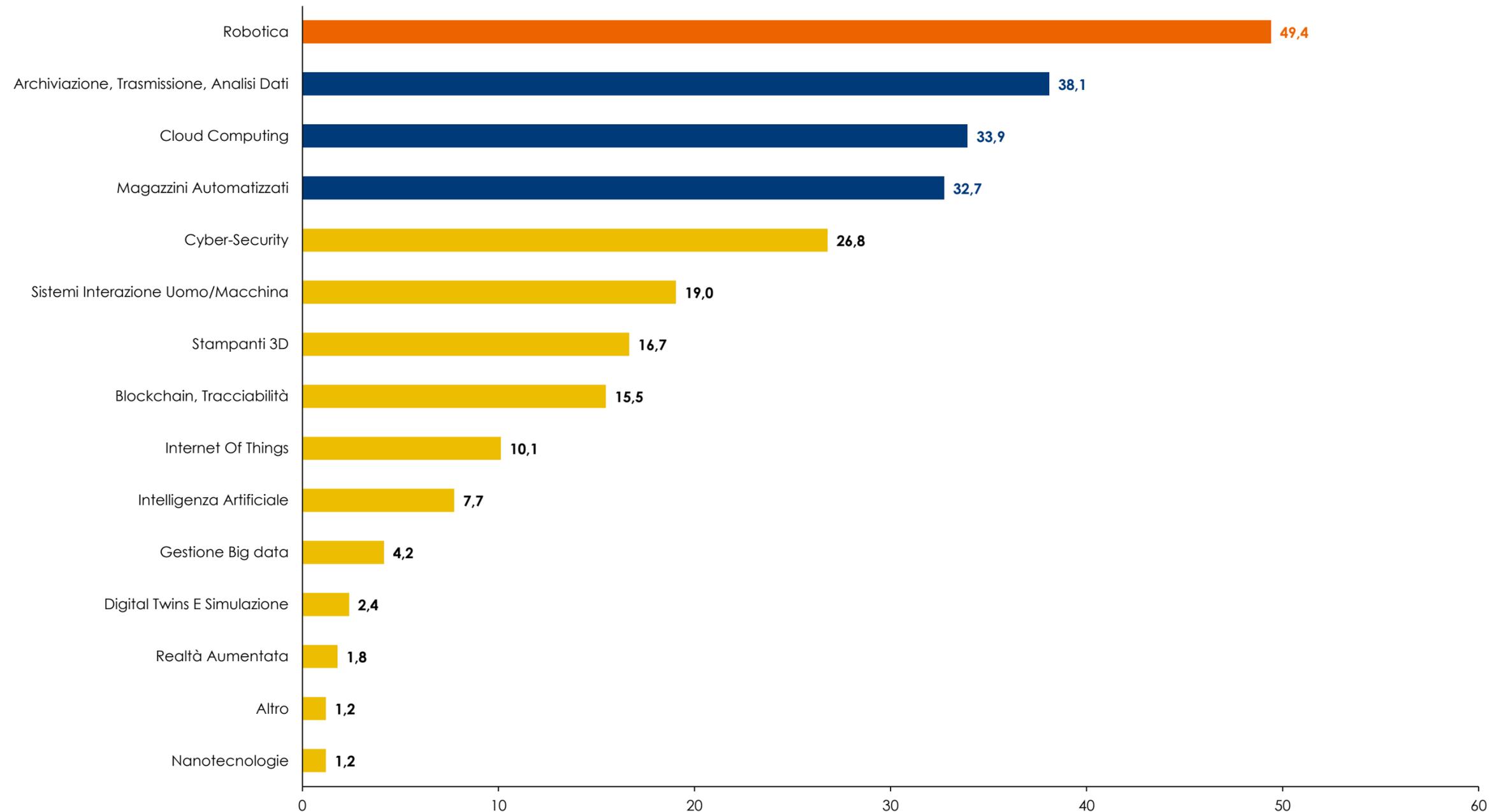


% imprese 4.0 per dimensione (% imprese)



Al primo posto la robotica, seguita da analisi dati, cloud computing e magazzini automatizzati 26

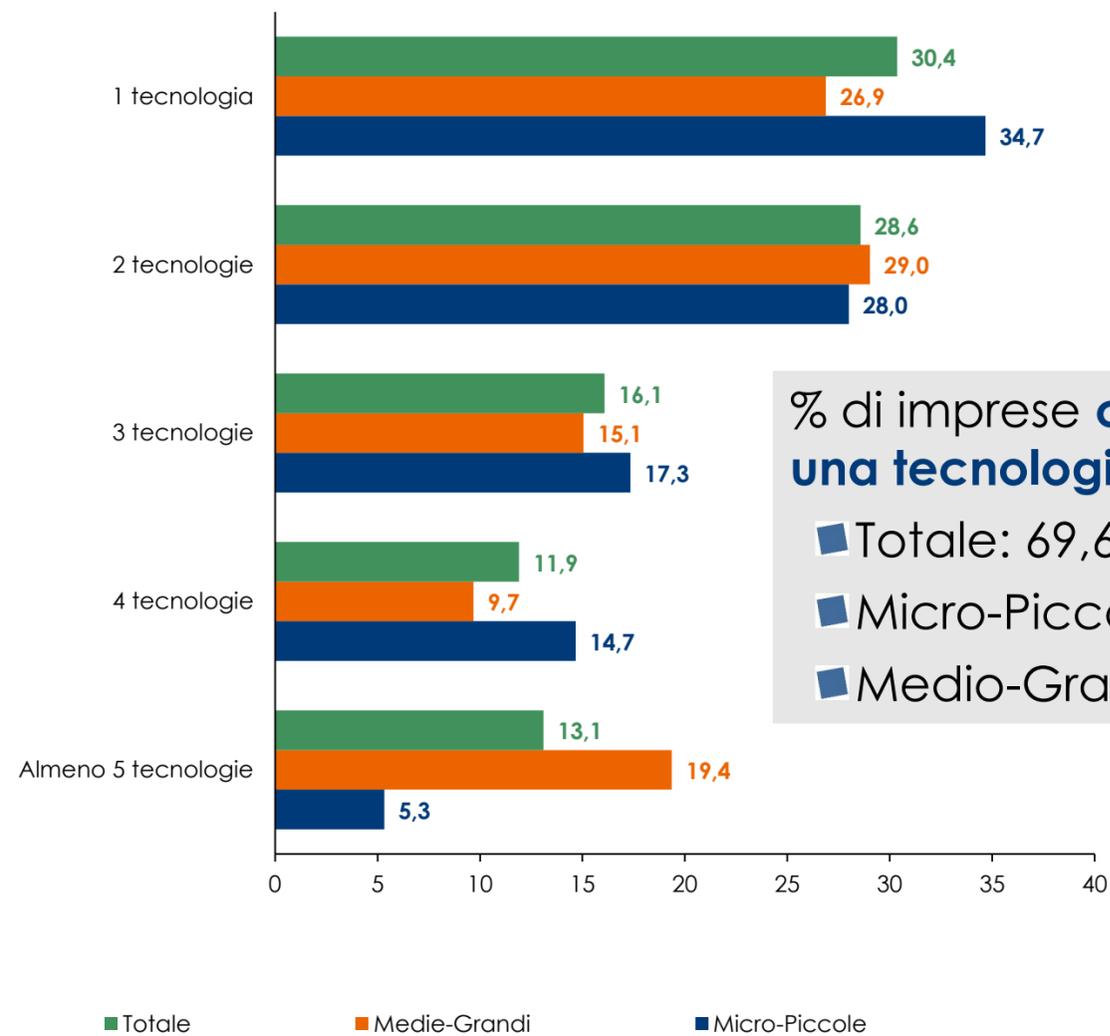
Tipologia di tecnologie 4.0 adottate (% imprese 4.0)



Nota: i colori distinguono le fasce delle percentuali (in giallo fino al 30%; in blu tra 30 e 40%; in arancione oltre il 40%)

7 imprese su 10 utilizzano più di una tecnologia, soprattutto nella meccanica ed elettronica-elettrotecnica

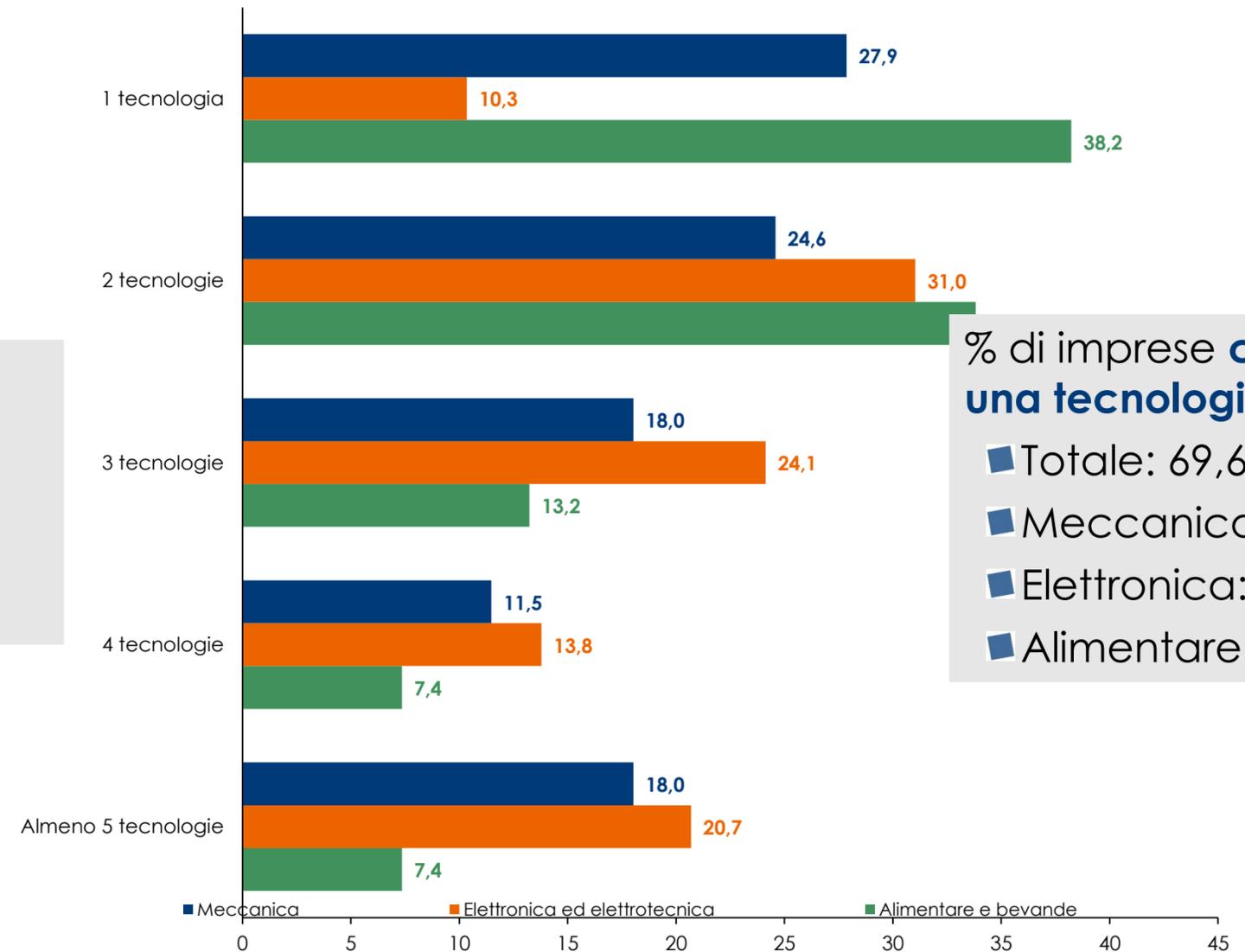
% imprese per numero di tecnologie 4.0 per dimensioni aziendali (% imprese 4.0)



% di imprese con più di una tecnologia:

- Totale: 69,6
- Micro-Piccole: 65,3
- Medio-Grandi: 73,2

% imprese per numero di tecnologie 4.0 per settore (% imprese 4.0)

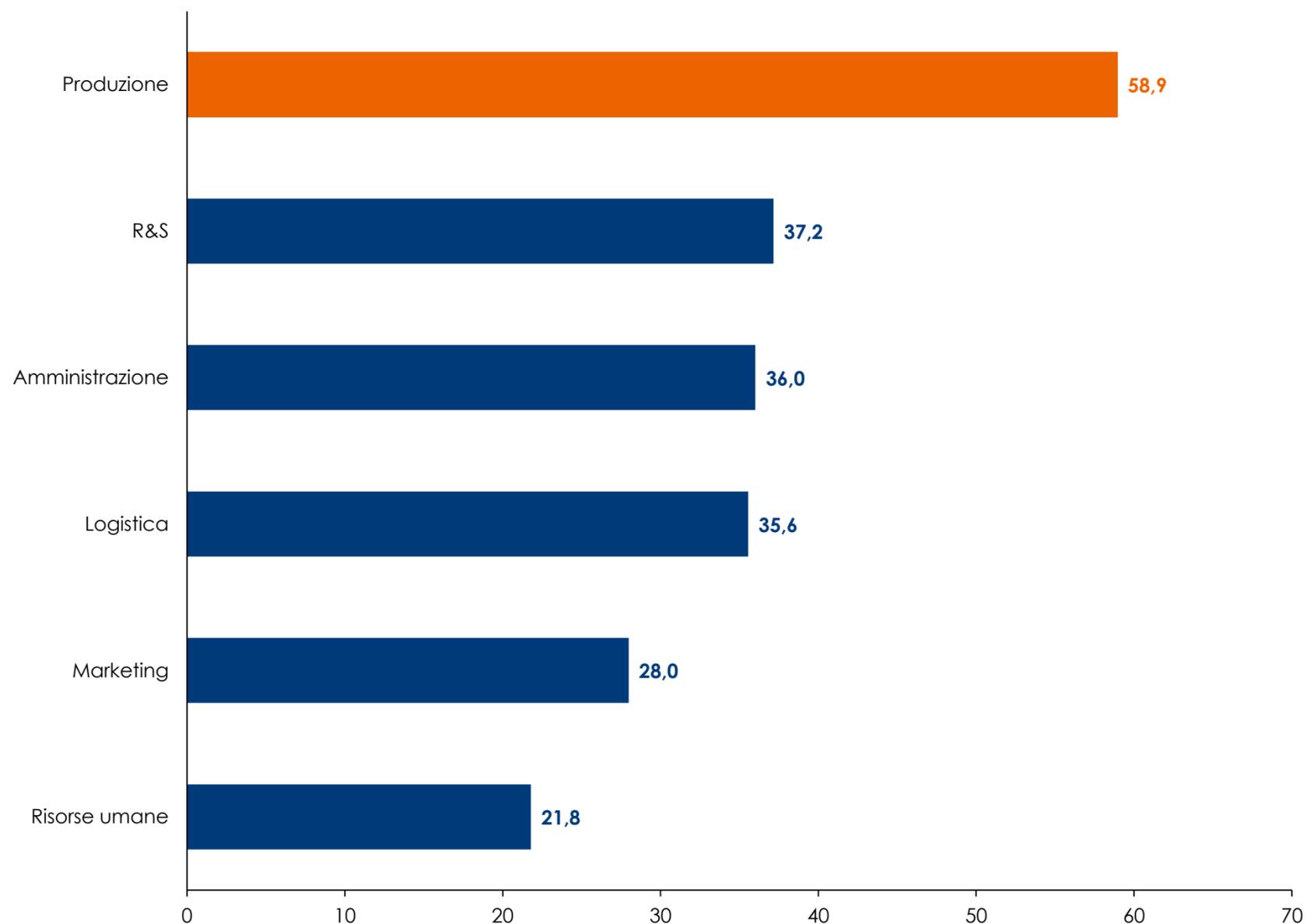


% di imprese con più di una tecnologia:

- Totale: 69,6
- Meccanica: 72,1
- Elettronica: 89,7
- Alimentare: 61,8

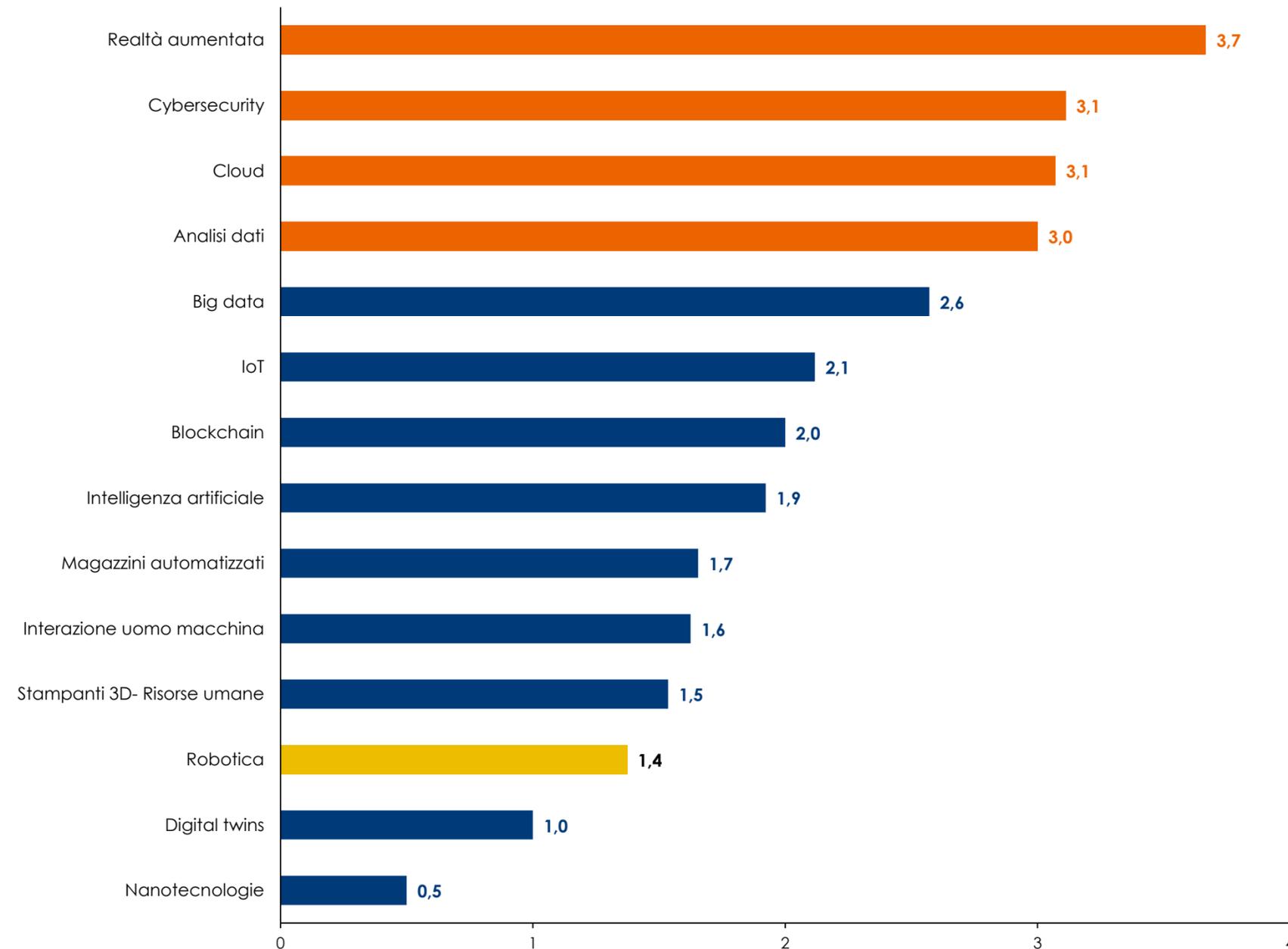
Tecnologia adottata in produzione da 6 imprese 4.0 su 10. Sotto la soglia del 40% l'utilizzo in altri ambiti

Ambiti di adozione delle tecnologie 4.0
(in % imprese 4.0; possibili più risposte)



Realtà aumentata, cybersecurity, cloud e analisi dati applicate in almeno 3 ambiti, robotica a poco più di uno

Numero medio di ambiti per tecnologia



La mappa degli ambiti di applicazione delle tecnologie 4.0

Attività o processi interessati dall'utilizzo di tecnologie 4.0

(in % imprese che hanno adottato la tecnologia 4.0 indicata; possibili più risposte)

Tecnologie 4.0

	Robotica	Sist. archiviazione e dati	Cloud computing	Magazz. automatizzati	Cyber-security	Interazione uomo-macchina	Stampanti 3D	Blockchain, tracciabilità	IoT	Intelligenza Artificiale	Gestione Big Data	Digital twins	Realtà aumentata	Nano-tecnologie
Produzione di beni/ Erogazione servizi	80,7	37,5	59,6	43,6	44,4	84,4	46,4	73,1	76,5	69,2	57,1	25,0	66,7	0,0
R&S/Sviluppo prodotti	25,3	42,2	45,6	7,3	46,7	37,5	71,4	19,2	58,8	53,8	42,9	75,0	66,7	50,0
Amministrazione/Finanza/ Controllo di gestione	7,2	81,3	63,2	16,4	82,2	3,1	7,1	34,6	5,9	7,7	42,9	0,0	0,0	0,0
Logistica/ Supply chain management	14,5	45,3	47,4	72,7	42,2	12,5	7,1	42,3	35,3	15,4	42,9	0,0	0,0	0,0
Marketing/Vendita e post vendita	6,0	45,3	49,1	12,7	53,3	9,4	10,7	26,9	29,4	46,2	57,1	0,0	33,3	0,0
Risorse umane	3,6	48,4	42,1	12,7	42,2	15,6	10,7	3,8	5,9	0,0	14,3	0,0	0,0	0,0

Nota: le colonne sono ordinate per frequenza di adozione della tecnologia; l'ordine delle righe tiene conto della % delle imprese che utilizzano la tecnologia nei vari ambiti. In verde almeno pari al 50%. In verde tenue le % comprese tra 40% e 50%.

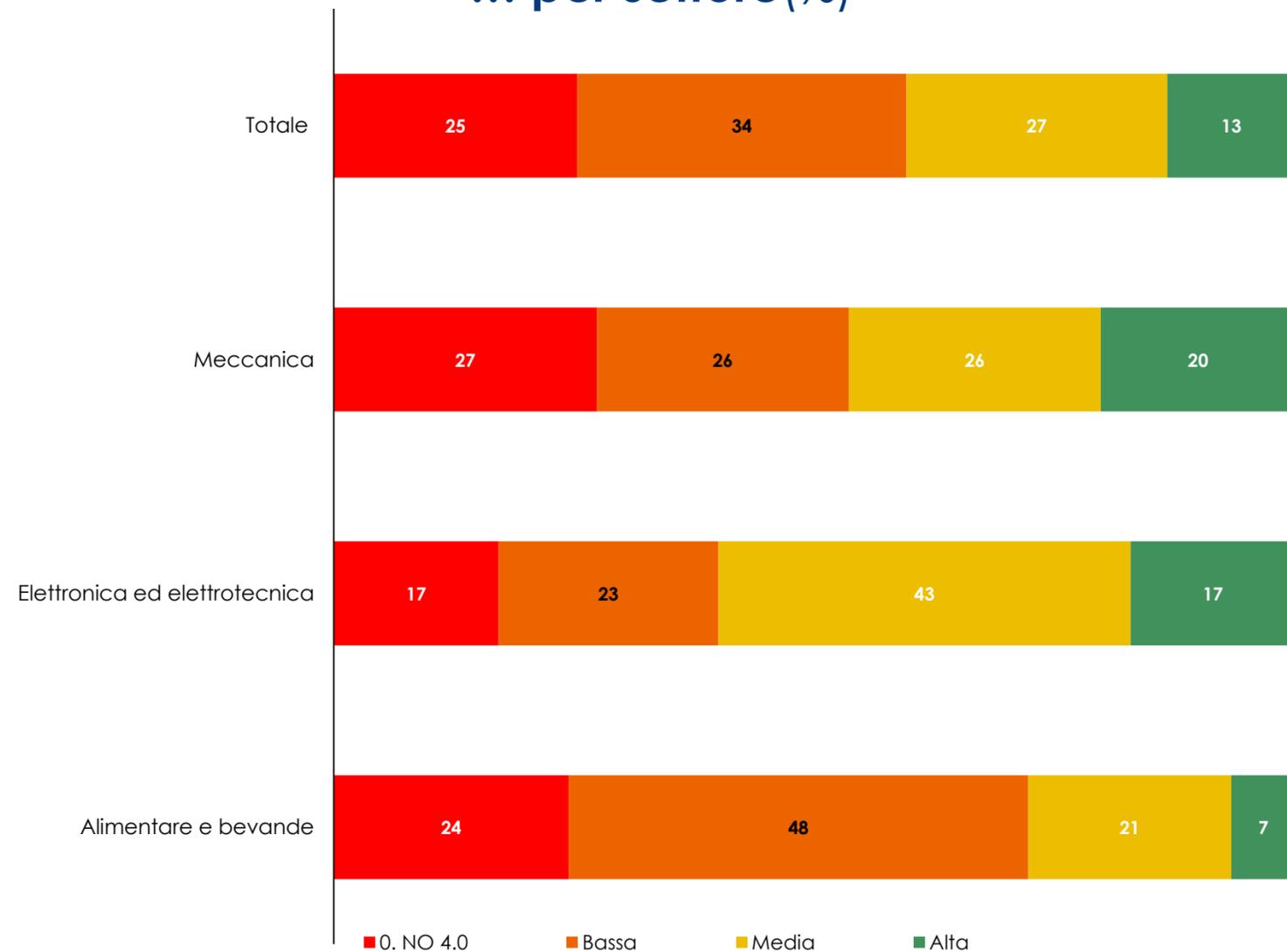
Ambiti di applicazione delle tecnologie 4.0

Quanto sono evolute le imprese sul fronte tecnologico?

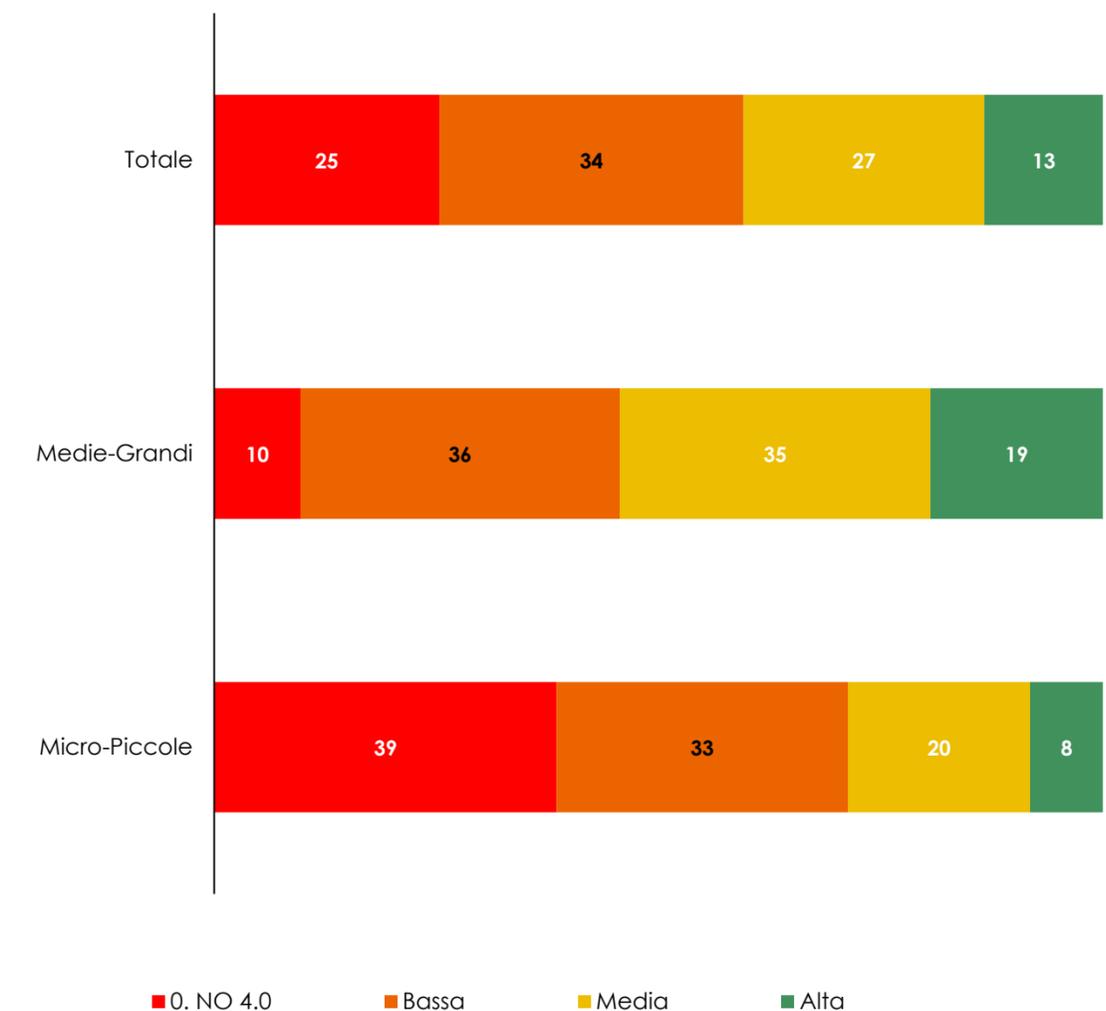
Una stima dell'intensità tecnologica

Composizione del campione per fascia di digitalizzazione (%)

... per settore (%)

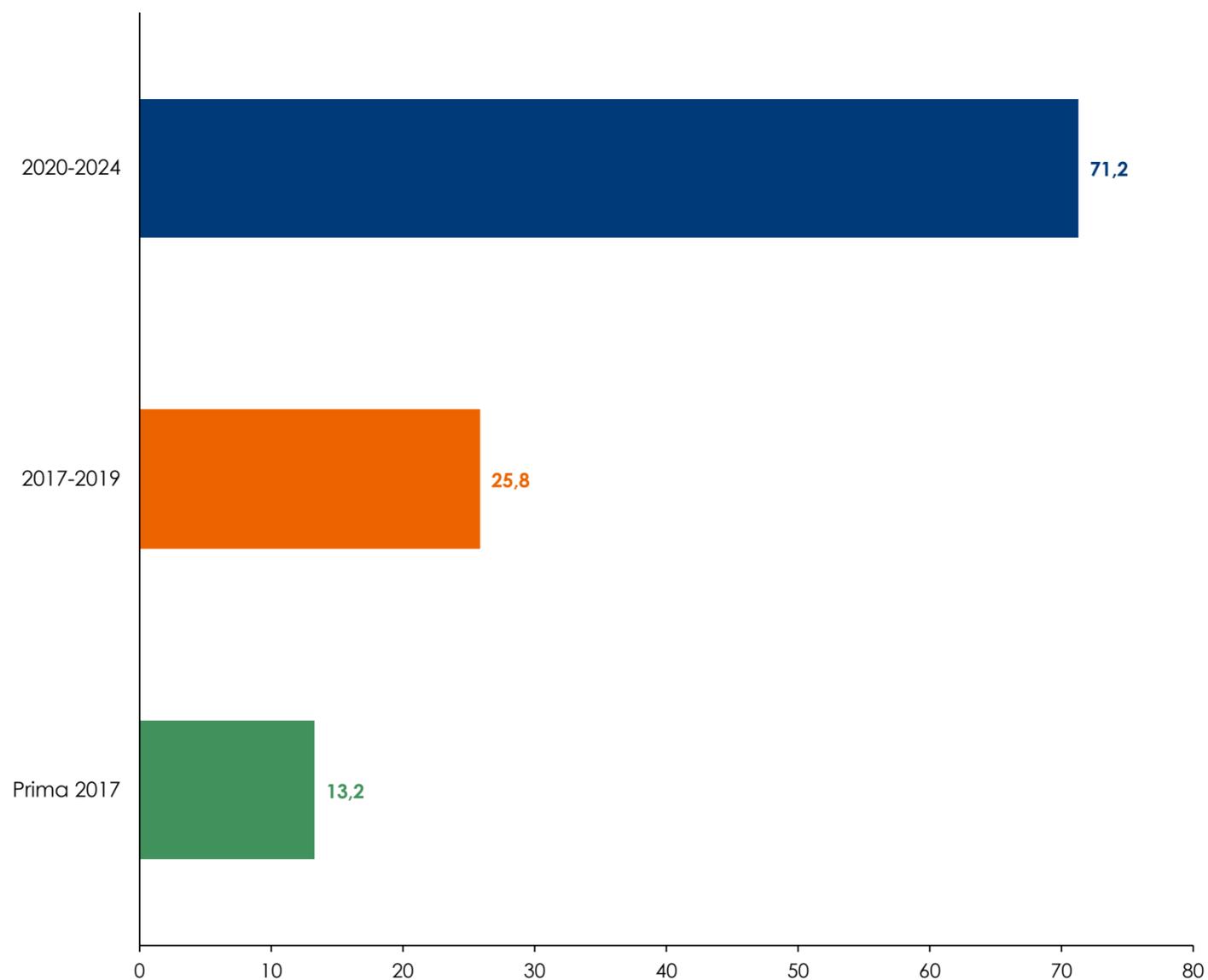


... per dimensione (%)



Un fenomeno recente, grazie a efficaci azioni di policy

Periodo di adozione delle tecnologie
(possibili più risposte per tecnologia; % imprese 4.0)



Le principali tecnologie adottate per periodo*

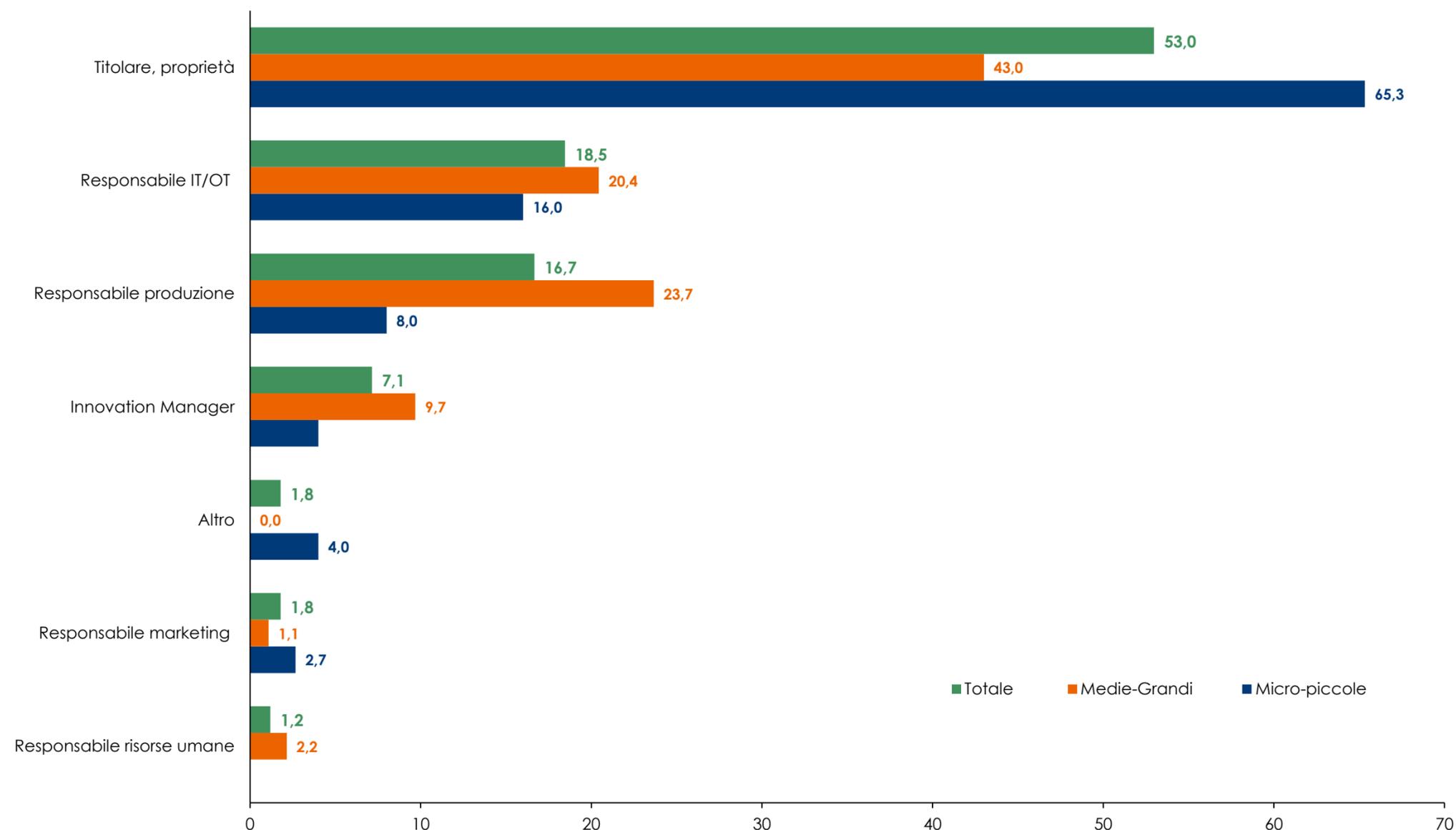
- Cyber-Security
- Robotica
- Sistemi interazione uomo-macchina

- Archiviazione, Trasmissione, Analisi Dati
- Magazzini Automatizzati
- Sistemi interazione uomo-macchina

- Magazzini Automatizzati
- Internet Of Things
- Blockchain, Tracciabilità

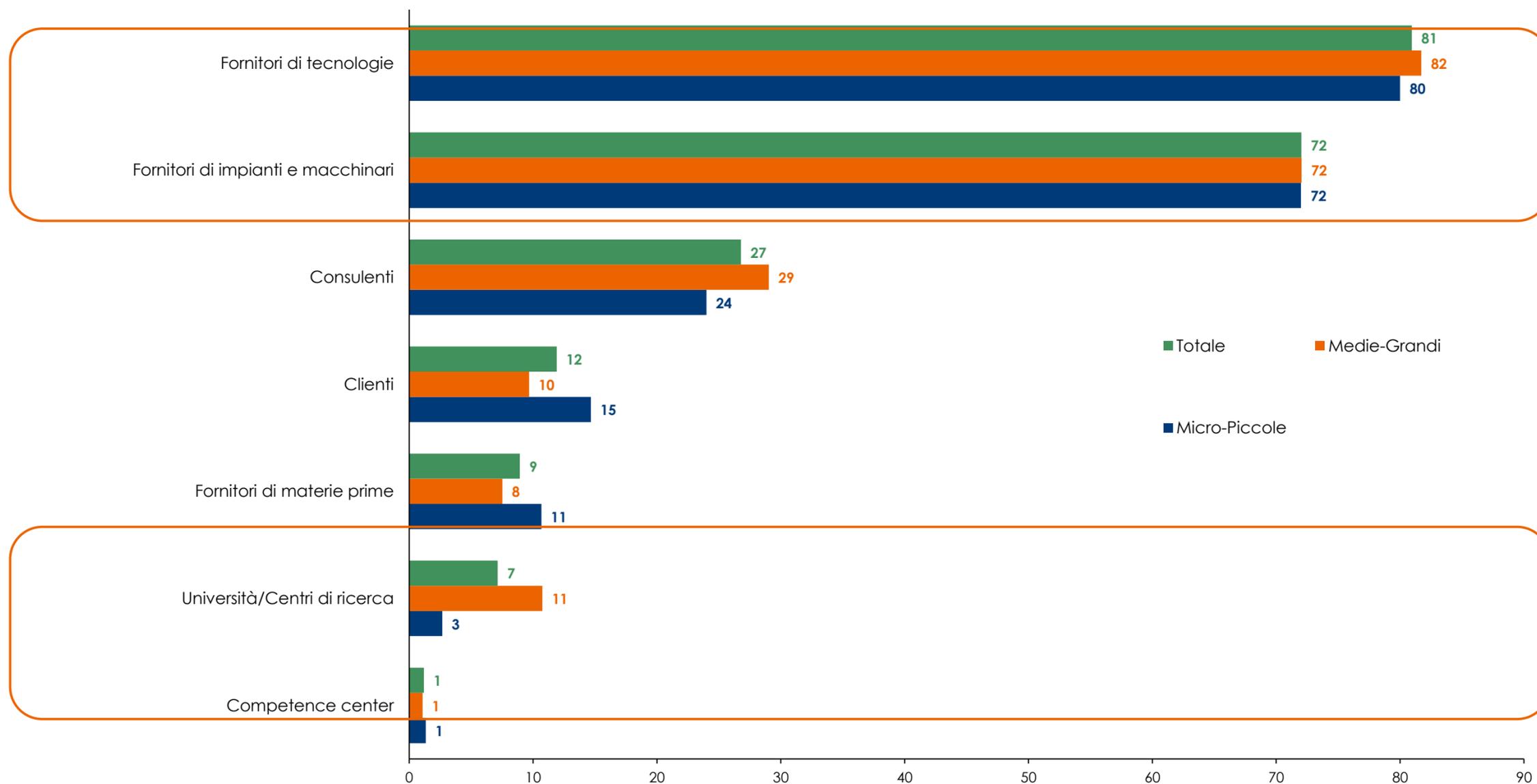
Spicca il ruolo del titolare nell'implementare il 4.0. Tra le imprese più grandi maggior ricorso a figure dedicate

Chi è il principale responsabile dell'implementazione delle tecnologie 4.0 in azienda per dimensione (in % imprese 4.0)?



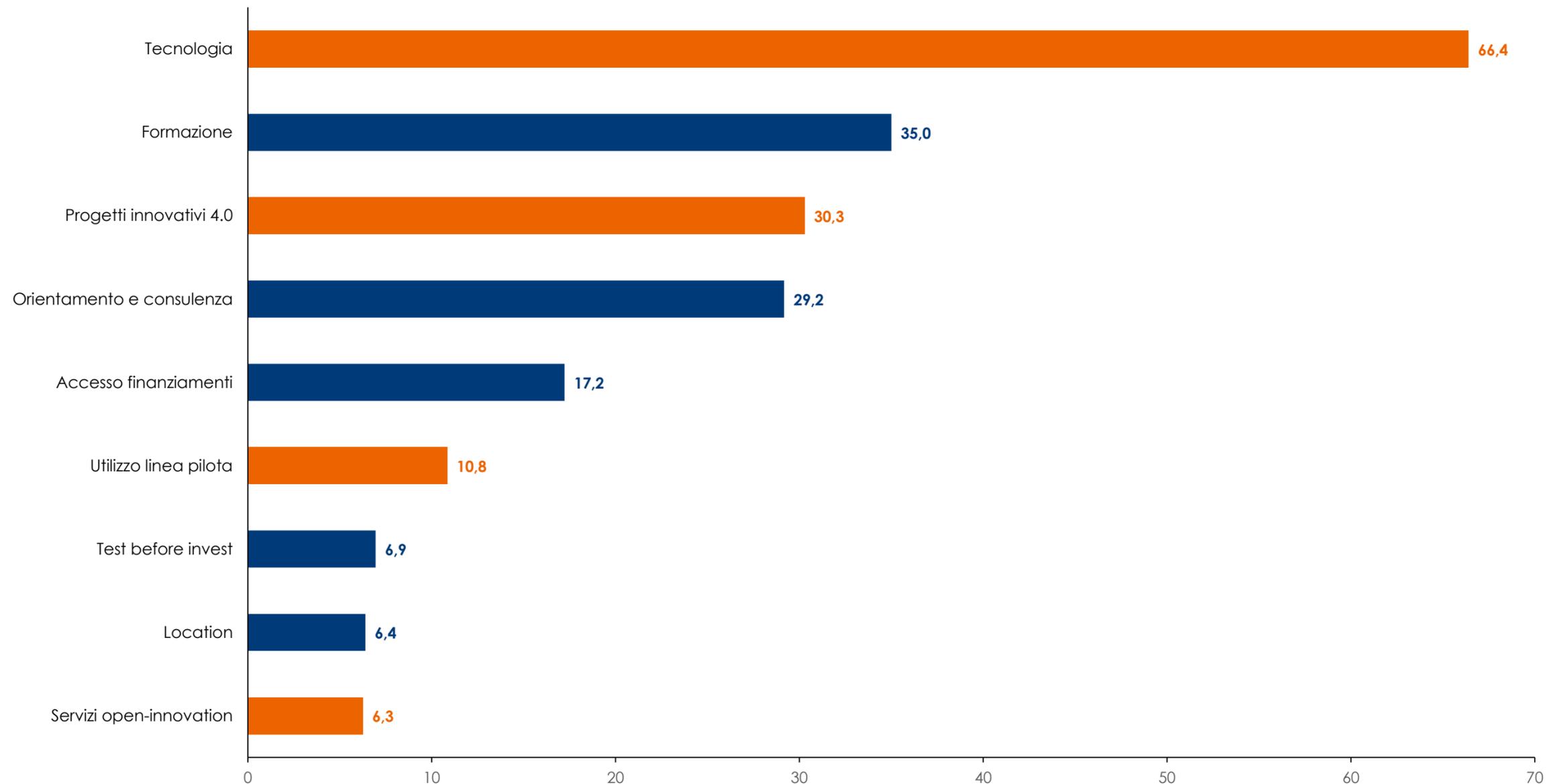
Fornitori di tecnologie e macchinari i principali partner nel processo di adozione del 4.0...

I principali interlocutori nel processo di adozione delle tecnologie 4.0 per classe dimensionale (in % imprese 4.0; possibili più risposte)



...focalizzati sulla tecnologia. Seguono formazione, orientamento e consulenza

I principali contenuti oggetto della relazione (in % imprese 4.0)

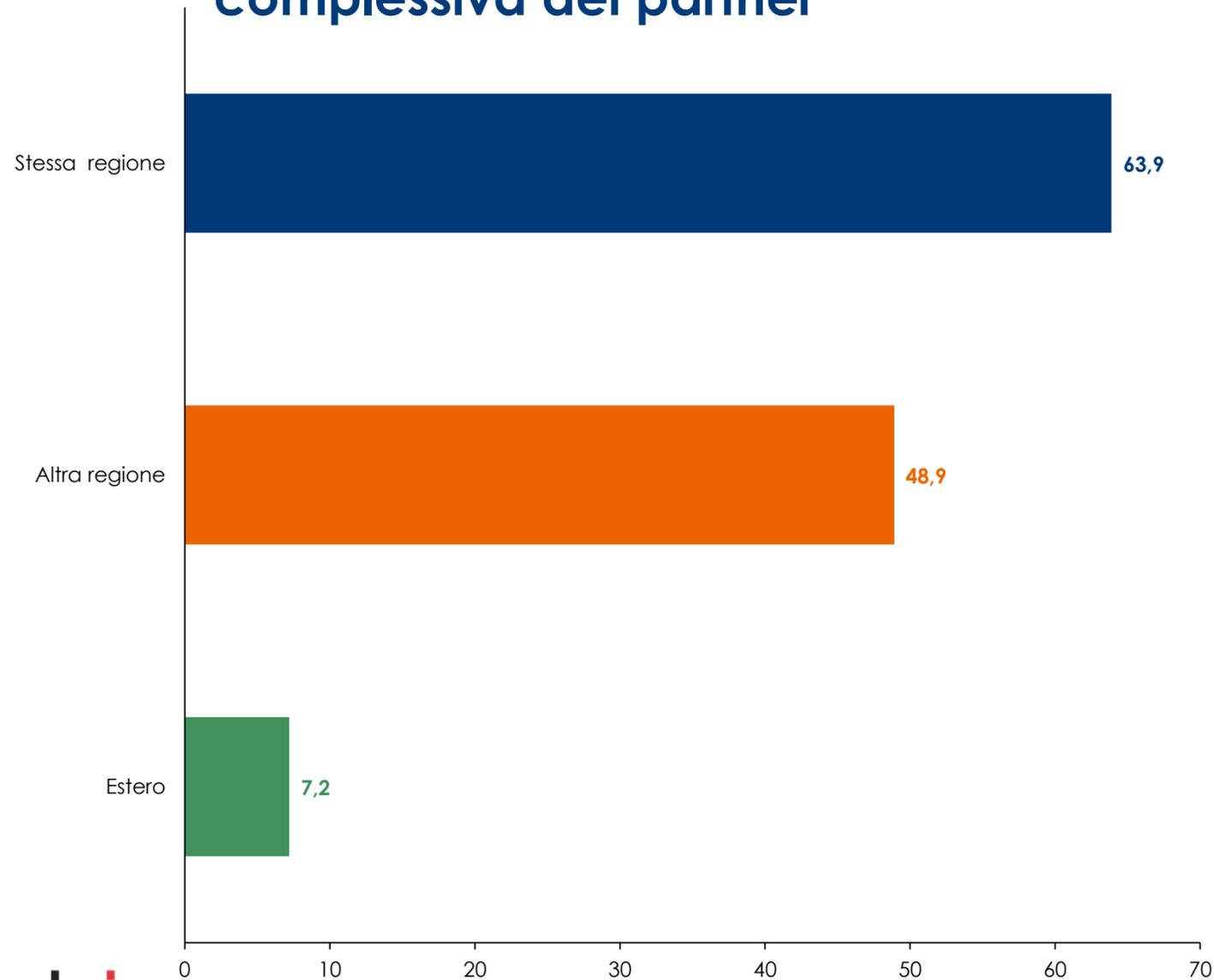


Nota: in arancio i contenuti direttamente riconducibili alla tecnologia; in blu i servizi di formazione o consulenza

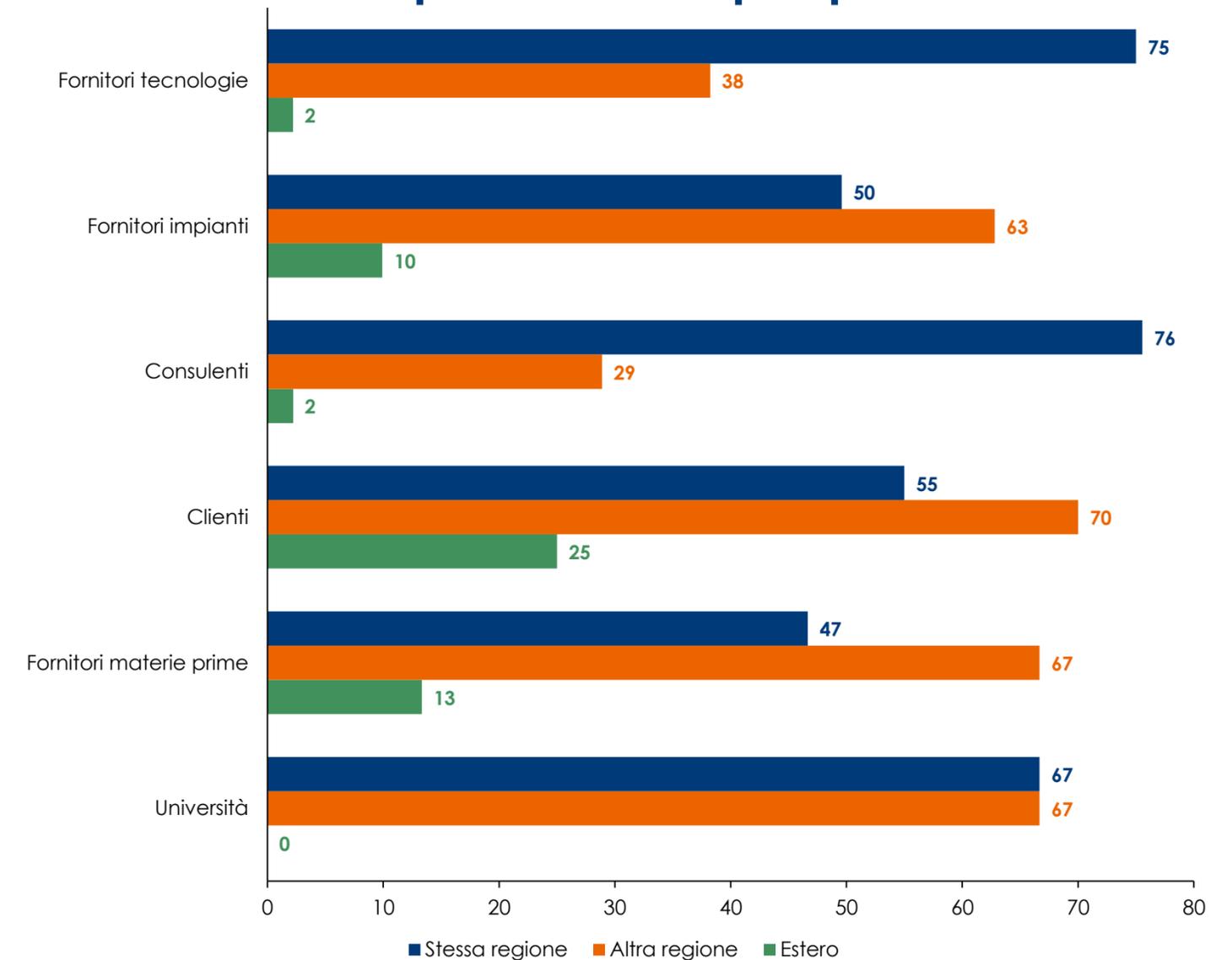
Partner soprattutto locali, in regione o in altre aree italiane...

Provenienza dei principali partner nel processo di adozione delle tecnologie 4.0
(in % imprese 4.0; possibili più risposte)

Distribuzione geografica complessiva dei partner

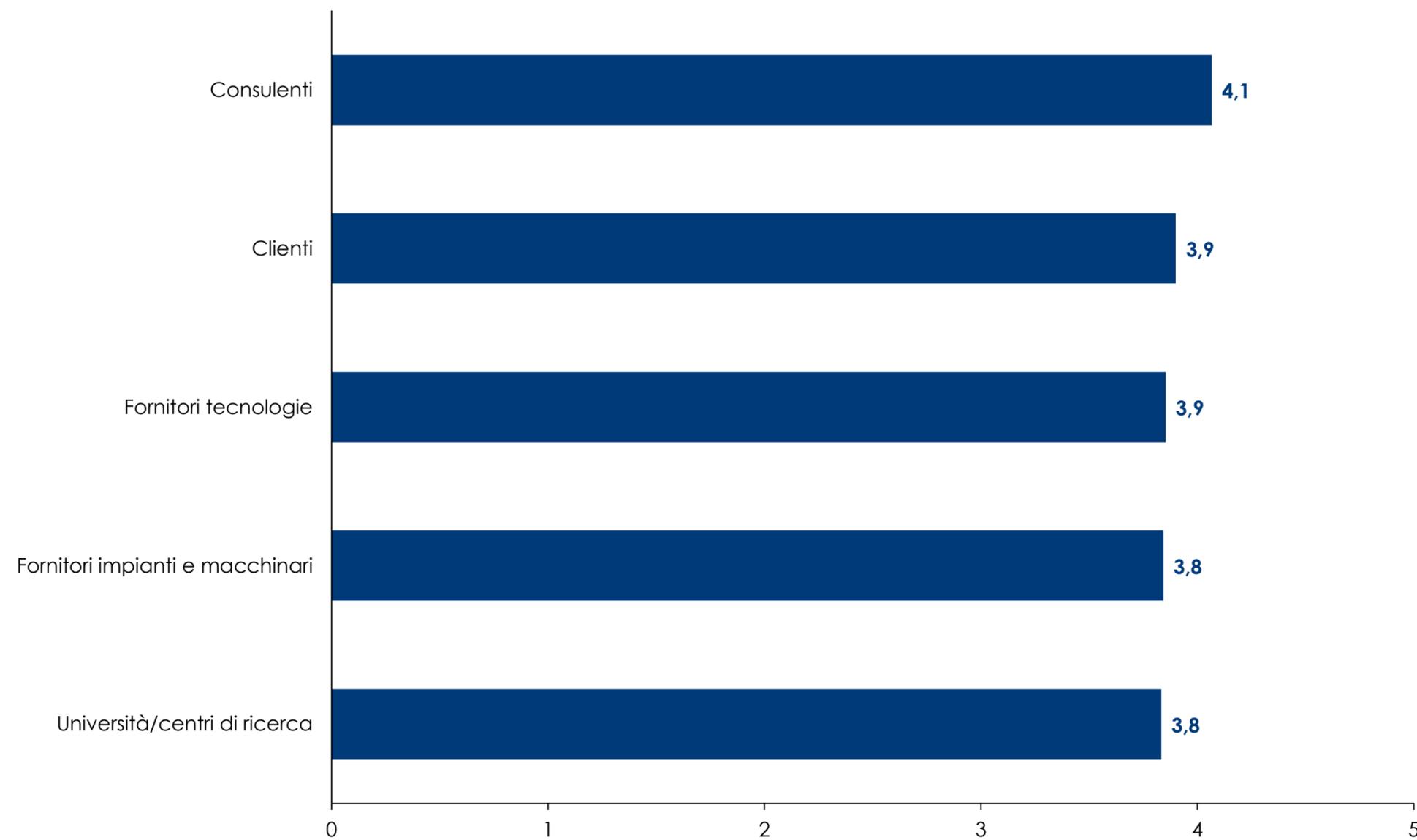


Dettaglio della provenienza per partner



...con un elevato grado di apprezzamento...

Con riferimento al sistema di relazioni sopra descritto come valutate complessivamente il risultato ottenuto/livello di soddisfazione (0 - per niente positivo 5 - estremamente positivo)

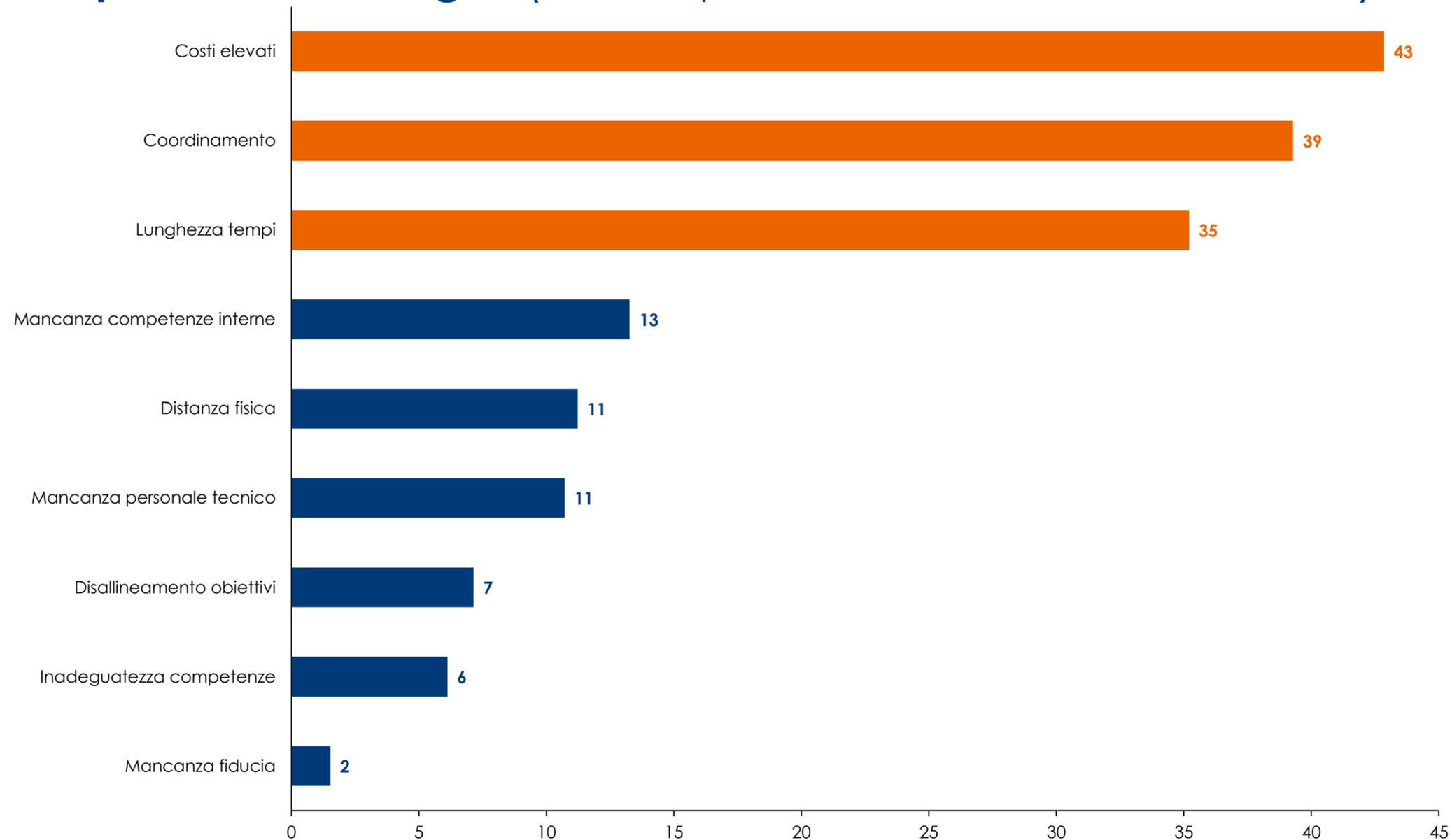


Partner con punteggi più elevati per fascia di digitalizzazione delle imprese

- Alta: Università 4
- Media: Clienti 4,4
- Bassa: Fornitori impianti 4,3

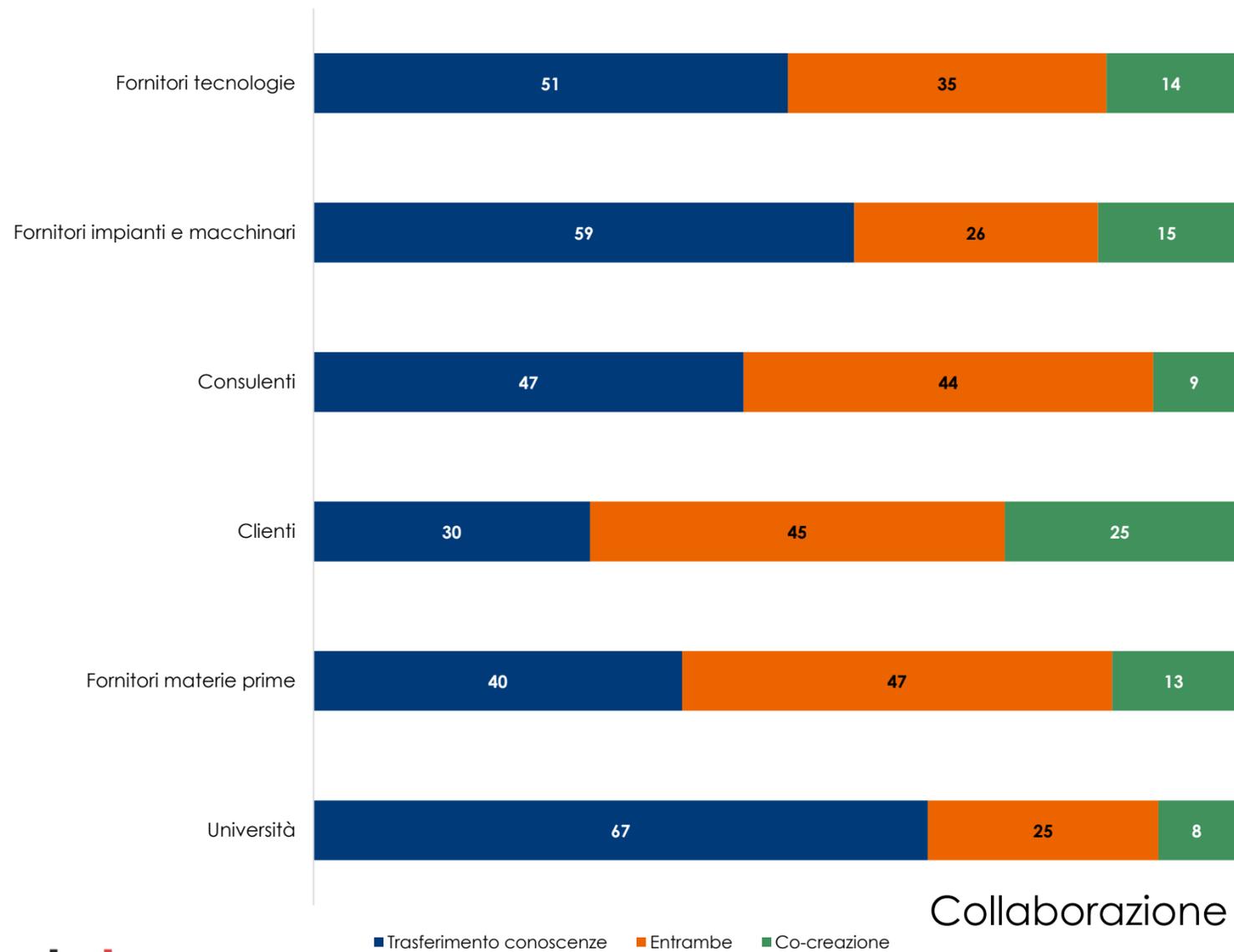
...nonostante alcune difficoltà, come costi, tempi e coordinamento

Le principali difficoltà riscontrate nella collaborazione tra imprese e partner tecnologici (% su imprese 4.0 al netto di «nessuna»)

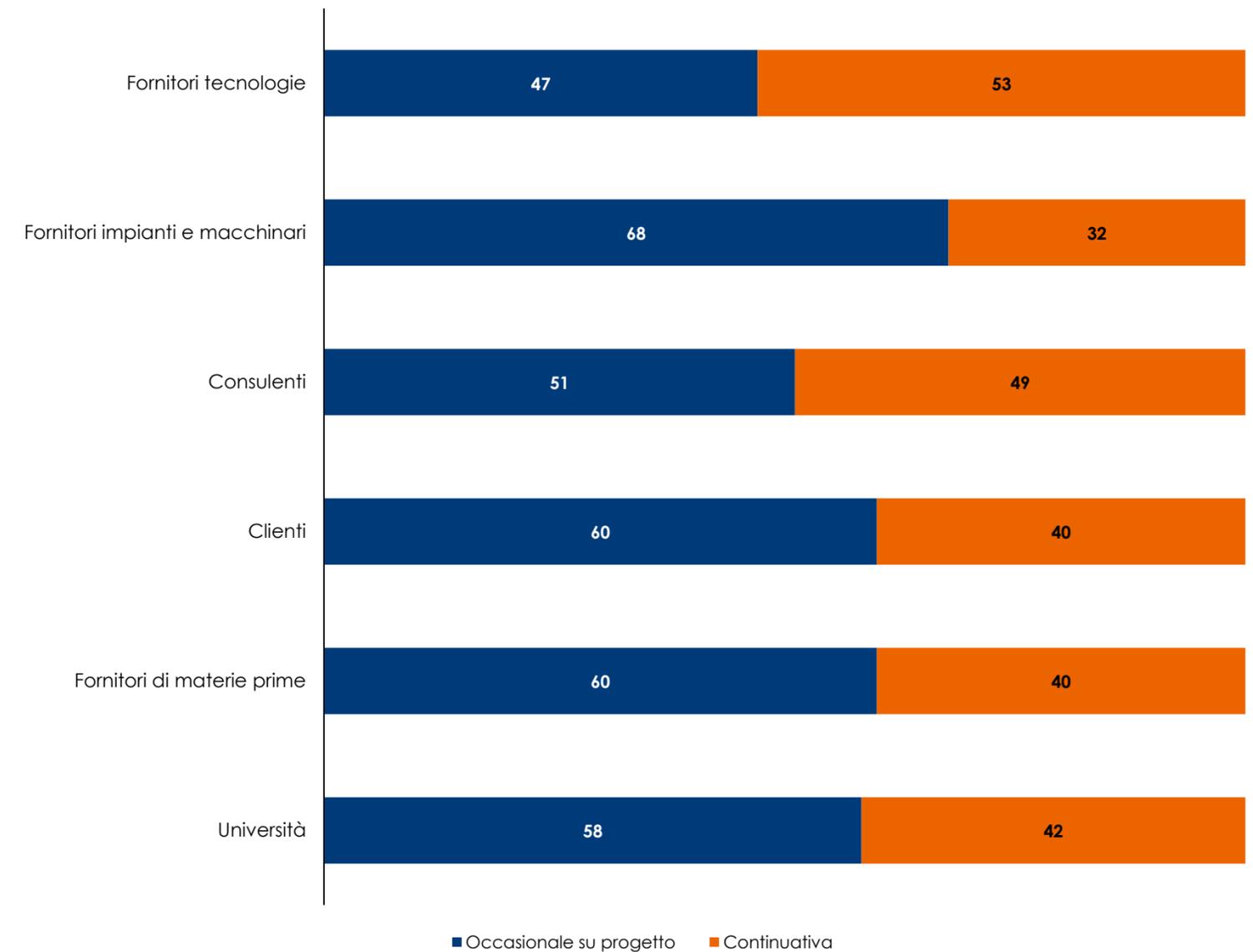


Nelle relazioni con i partner prevalenza di rapporti di trasferimento di conoscenza e frequenza occasionale

Tipologia della gestione della conoscenza con i principali partner (% imprese 4.0)



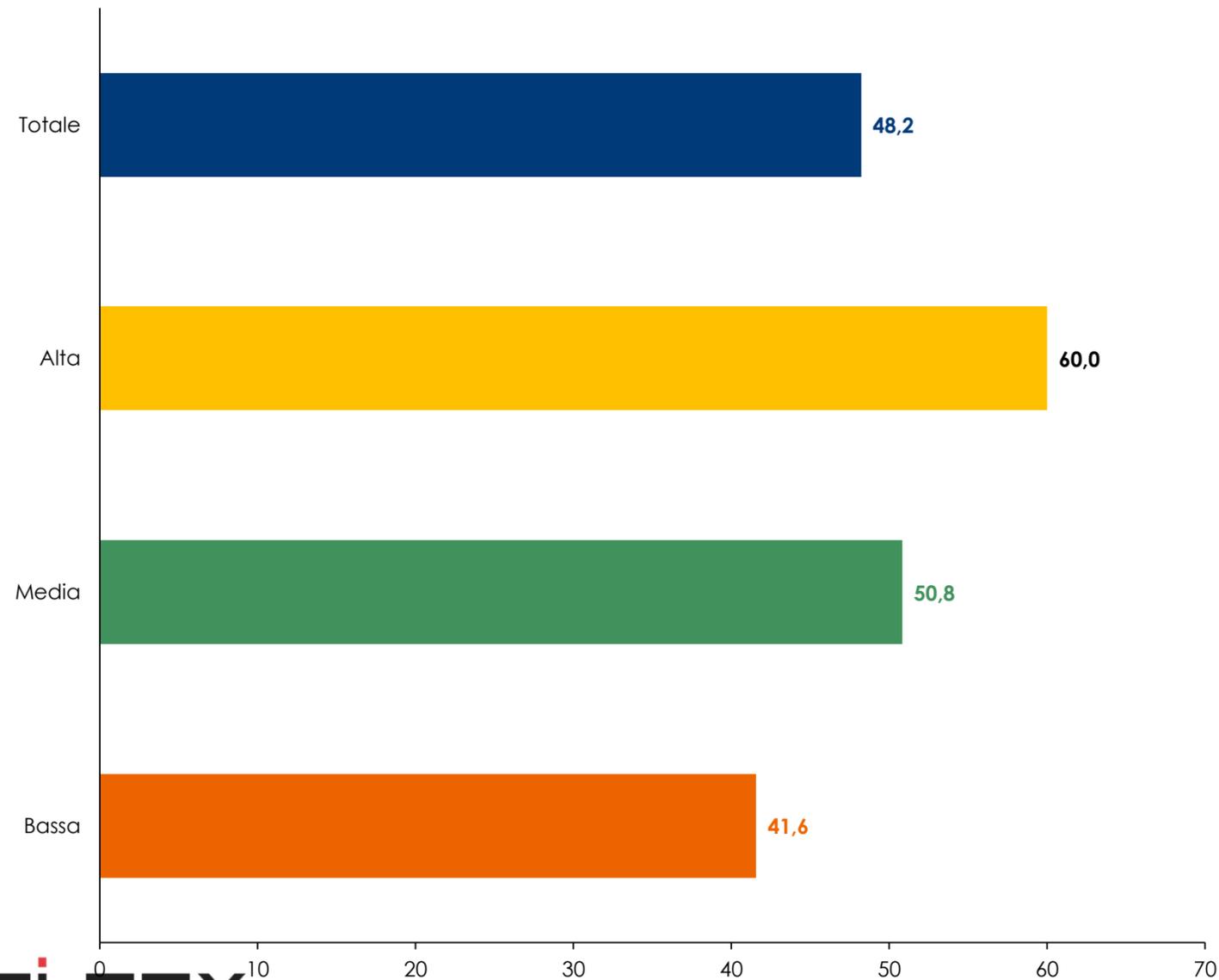
Frequenza prevalente delle relazioni per lo sviluppo e l'implementazione dei progetti 4.0 (% imprese 4.0)



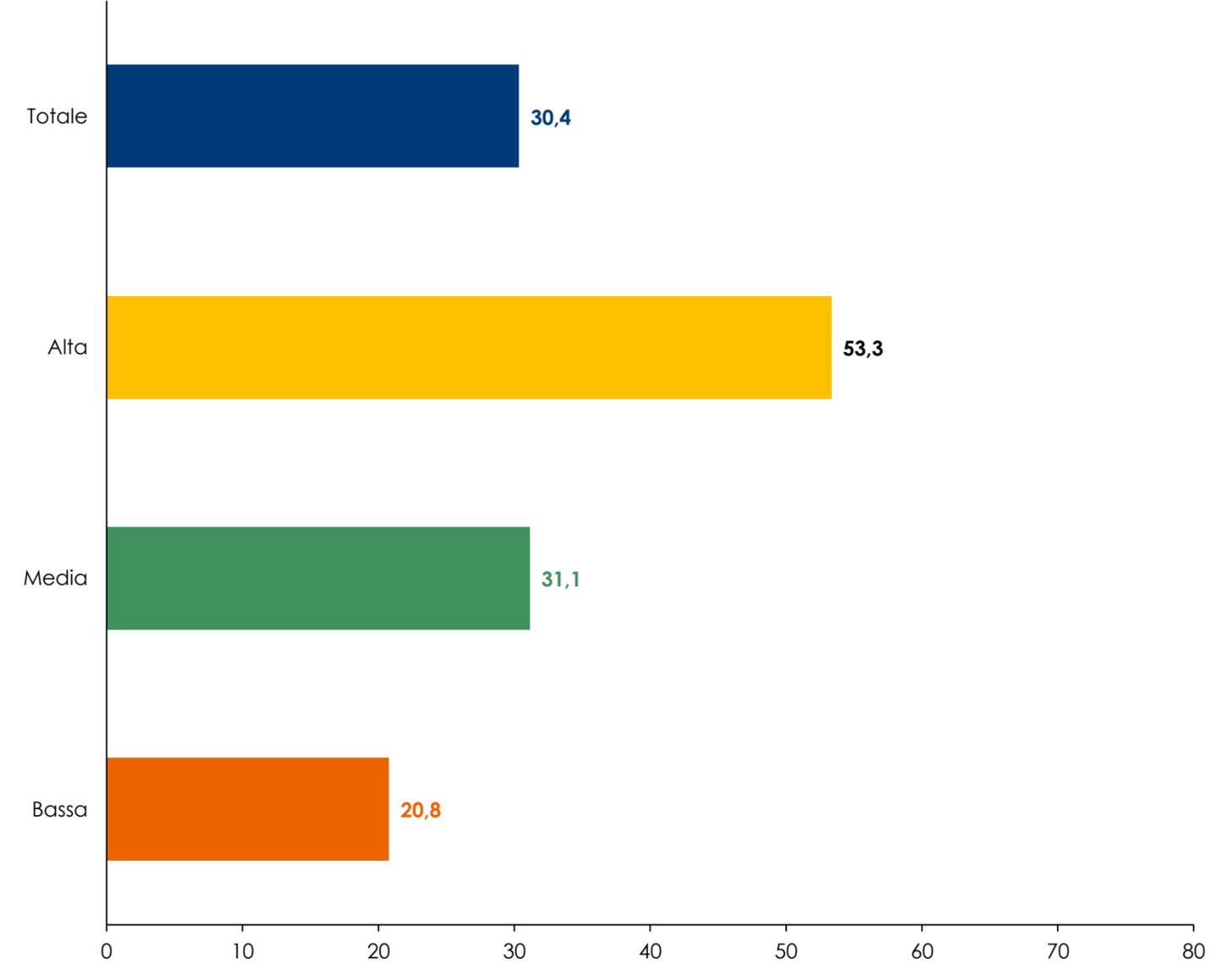
Un'impresa 4.0 su due ha rivisto o rivedrà l'organizzazione; meno di una su tre il modello di business...⁴⁰

Con l'adozione delle tecnologie 4.0 la sua impresa ha rivisto o intende rivedere nei prossimi 2 anni...
(% su totale imprese 4.0, per fascia di digitalizzazione)

...la struttura organizzativa



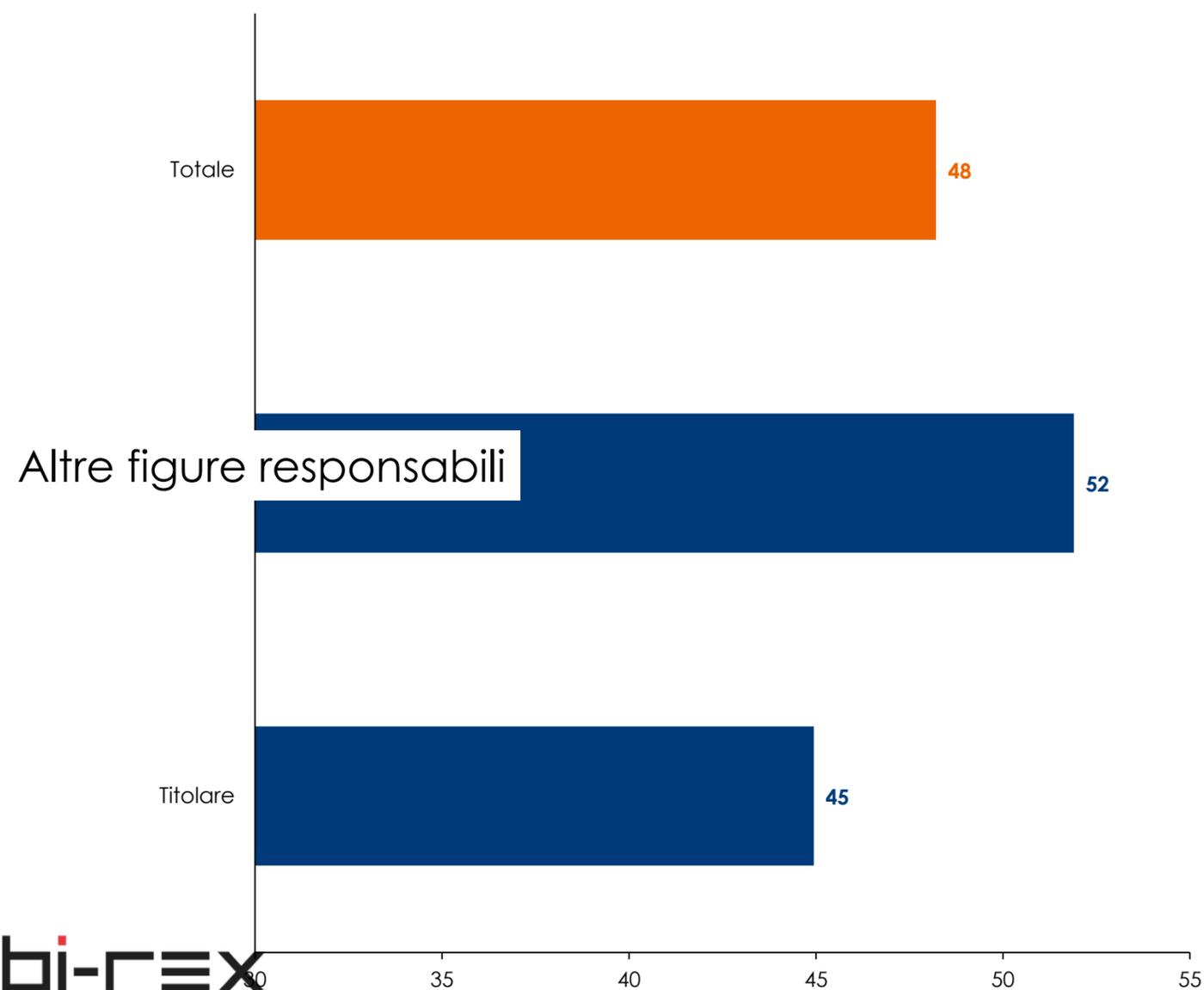
...il modello di business



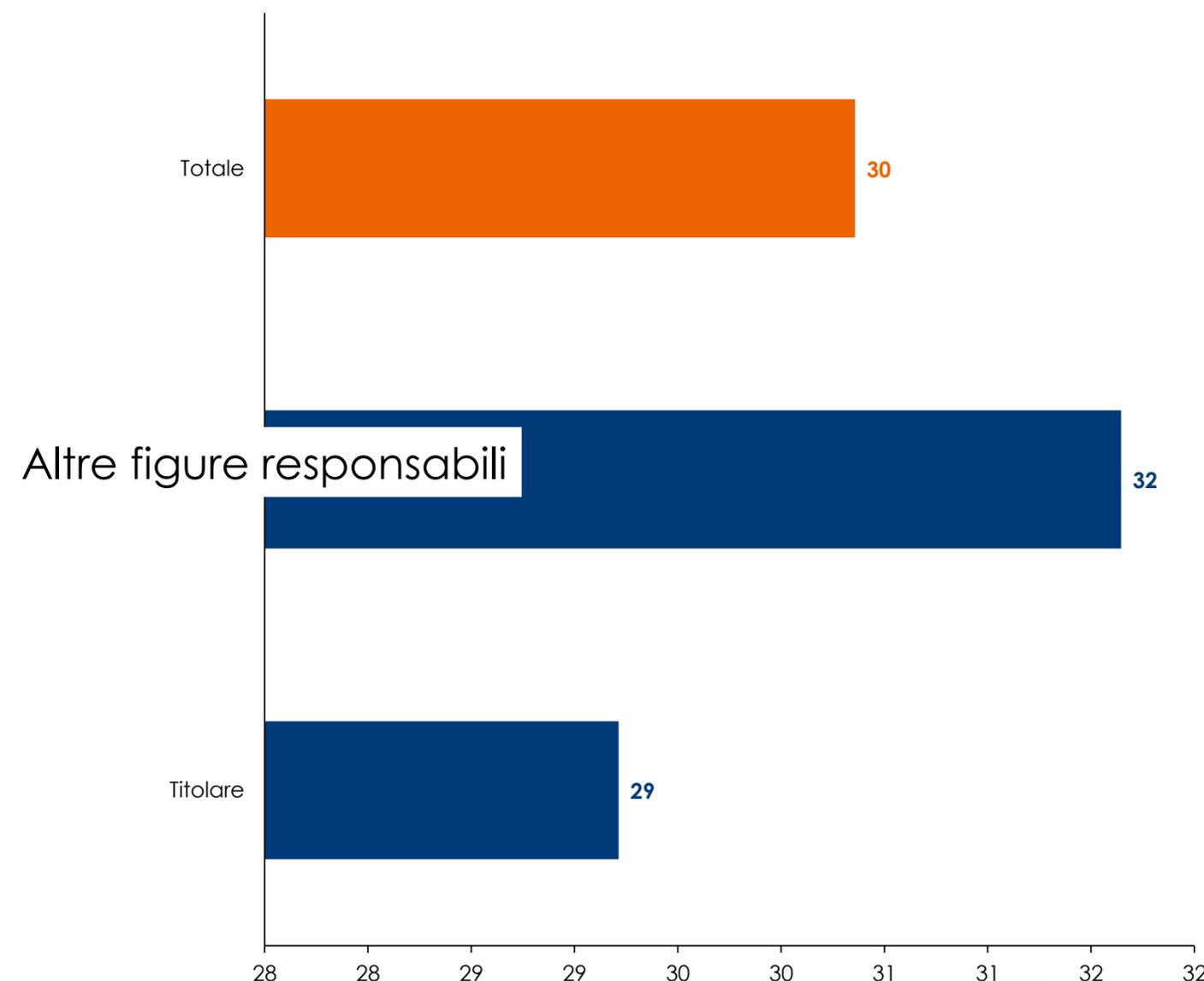
...cresce la propensione alle revisioni interne tra chi ha individuato figure dedicate al 4.0 diverse dal proprietario

Con l'adozione delle tecnologie 4.0 la sua impresa ha rivisto o intende rivedere nei prossimi 2 anni...
(% su totale imprese 4.0, per figura responsabile dell'implementazione del 4.0)

...la struttura organizzativa

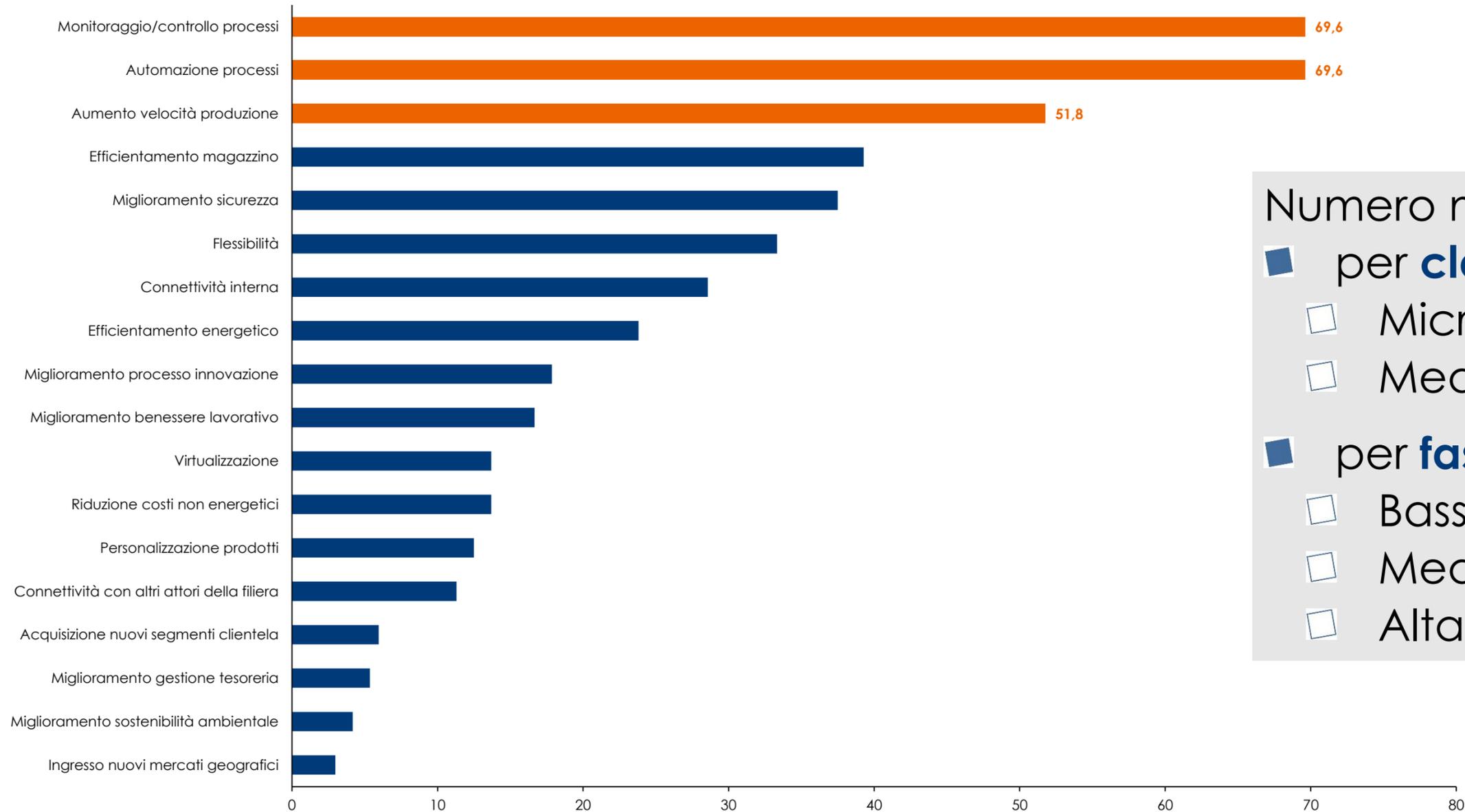


...il modello di business



Molteplici obiettivi raggiunti grazie al 4.0: spicca l'efficientamento dei processi

Principali obiettivi raggiunti con l'adozione di tecnologie 4.0 (in % imprese 4.0)



Numero medio obiettivi:

■ per **classe dimensionale**:

□ Micro-Piccole: 2,7

□ Medie-Grandi: 4,3

■ per **fascia di digitalizzazione**:

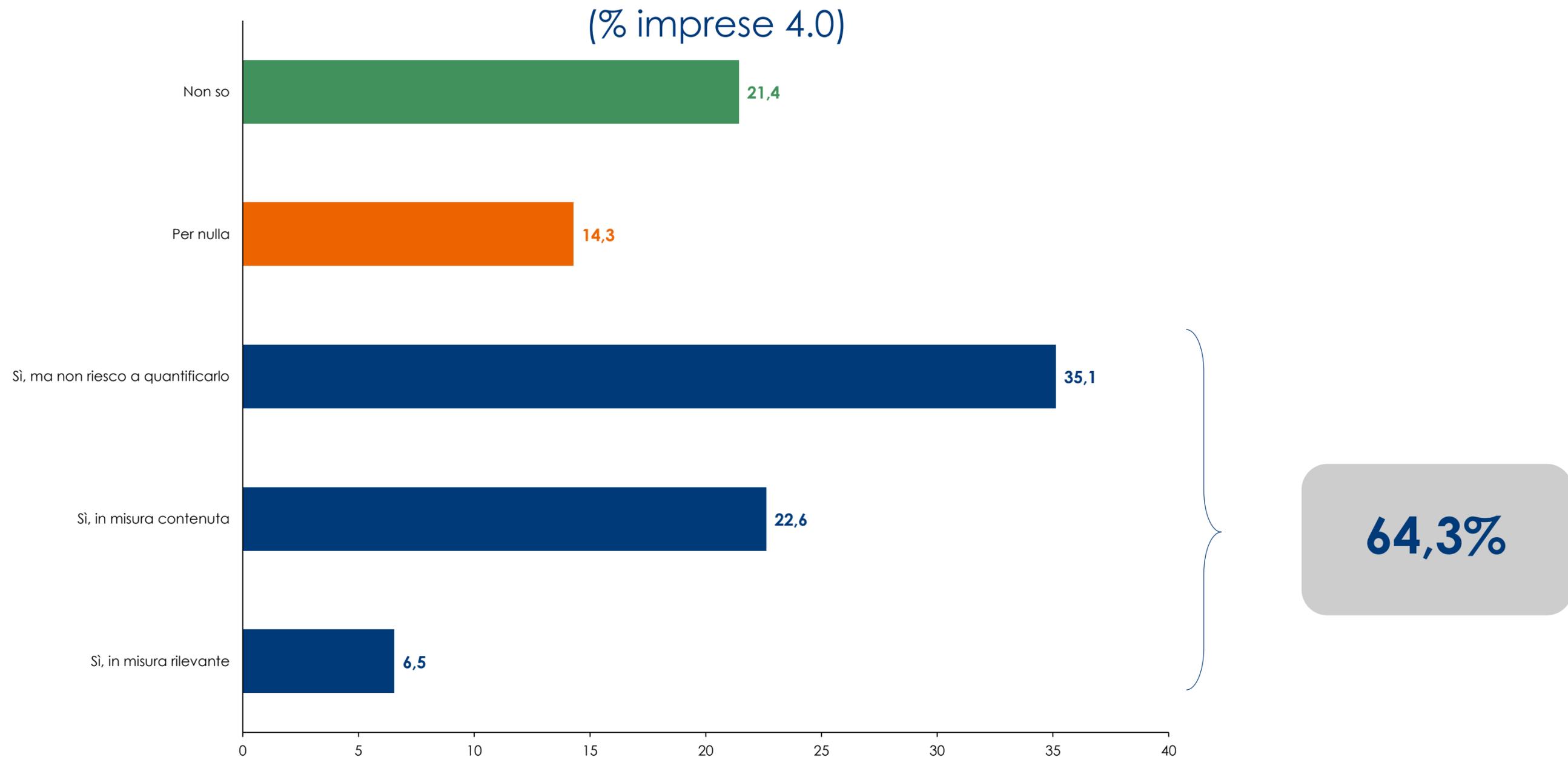
□ Bassa: 3,2

□ Media: 5,1

□ Alta: 7,2

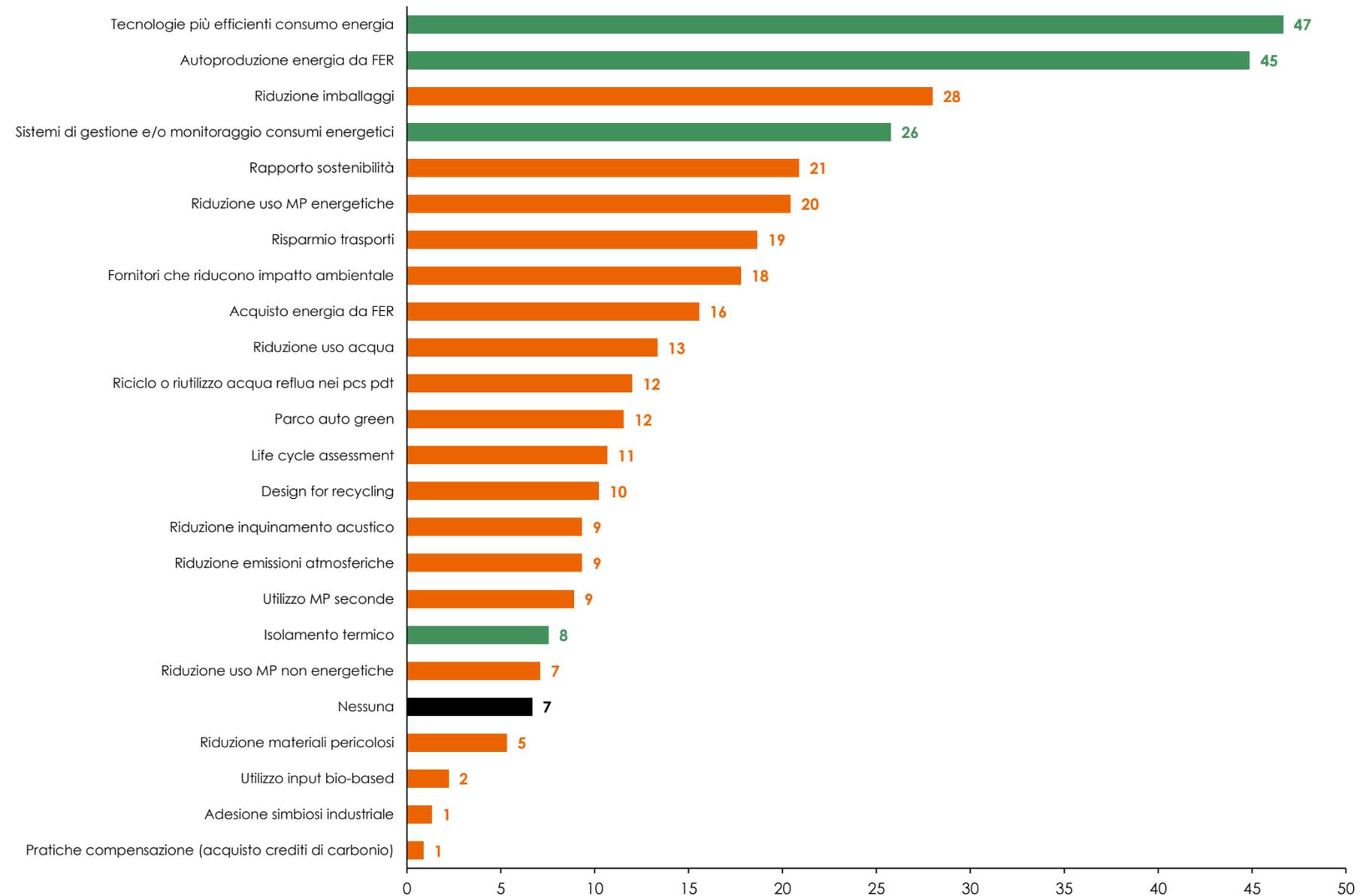
Grazie al 4.0 anche meno consumi energetici, ma con difficoltà a valutarne l'entità

Le tecnologie 4.0 introdotte in azienda hanno consentito di ridurre i consumi energetici?



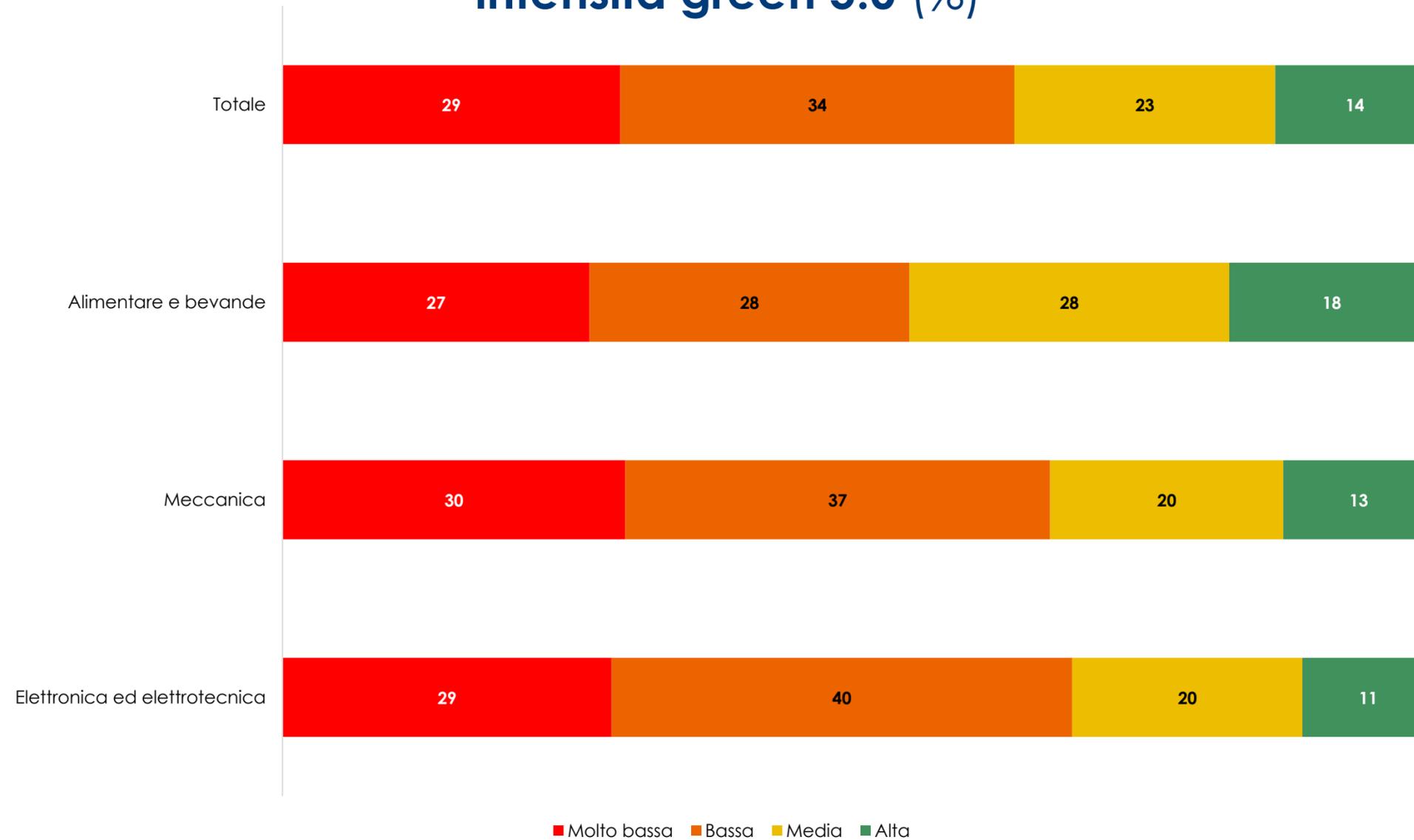
Come sono posizionate le imprese nella transizione green? Più strategie adottate, con ai primi posti quelle legate al 5.0

Sul fronte della transizione green, su quali strategie si sta concentrando la sua impresa (possibili più risposte; %)



Una prima mappatura delle imprese per intensità green 5.0⁴⁵

Composizione del campione per intensità green 5.0 (%)



Nota: l'intensità green 5.0 è definita in base alla diffusione delle strategie green funzionali al 5.0, in particolare su: tecnologie più efficienti su consumo di energia, autoproduzione di energia da FER, sistemi di gestione e/o monitoraggio dei consumi energetici, isolamento termico

Verso transizione 5.0: quante imprese sono evolute per posizionamento green e tecnologico?

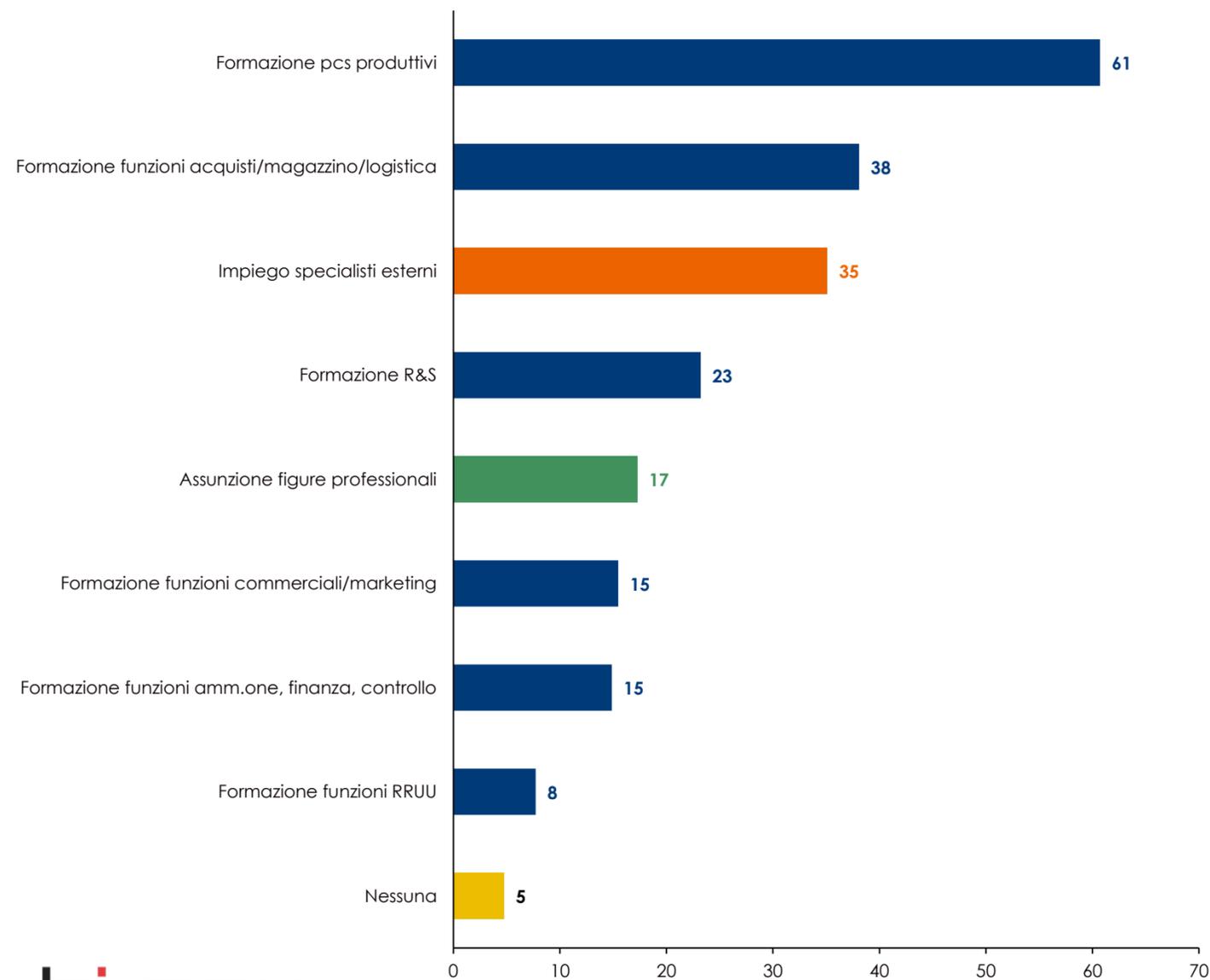
Composizione del campione per intensità green 5.0 e fascia di digitalizzazione (%)

		Fascia digitalizzazione			
		No 4.0	Bassa	Media	Alta
Intensità green 5.0	Molto bassa	12,4	7,1	7,1	2,7
	Bassa	8,0	13,8	9,3	3,1
	Media	4,4	8,9	6,2	3,1
	Alta	0,4	4,4	4,4	4,4

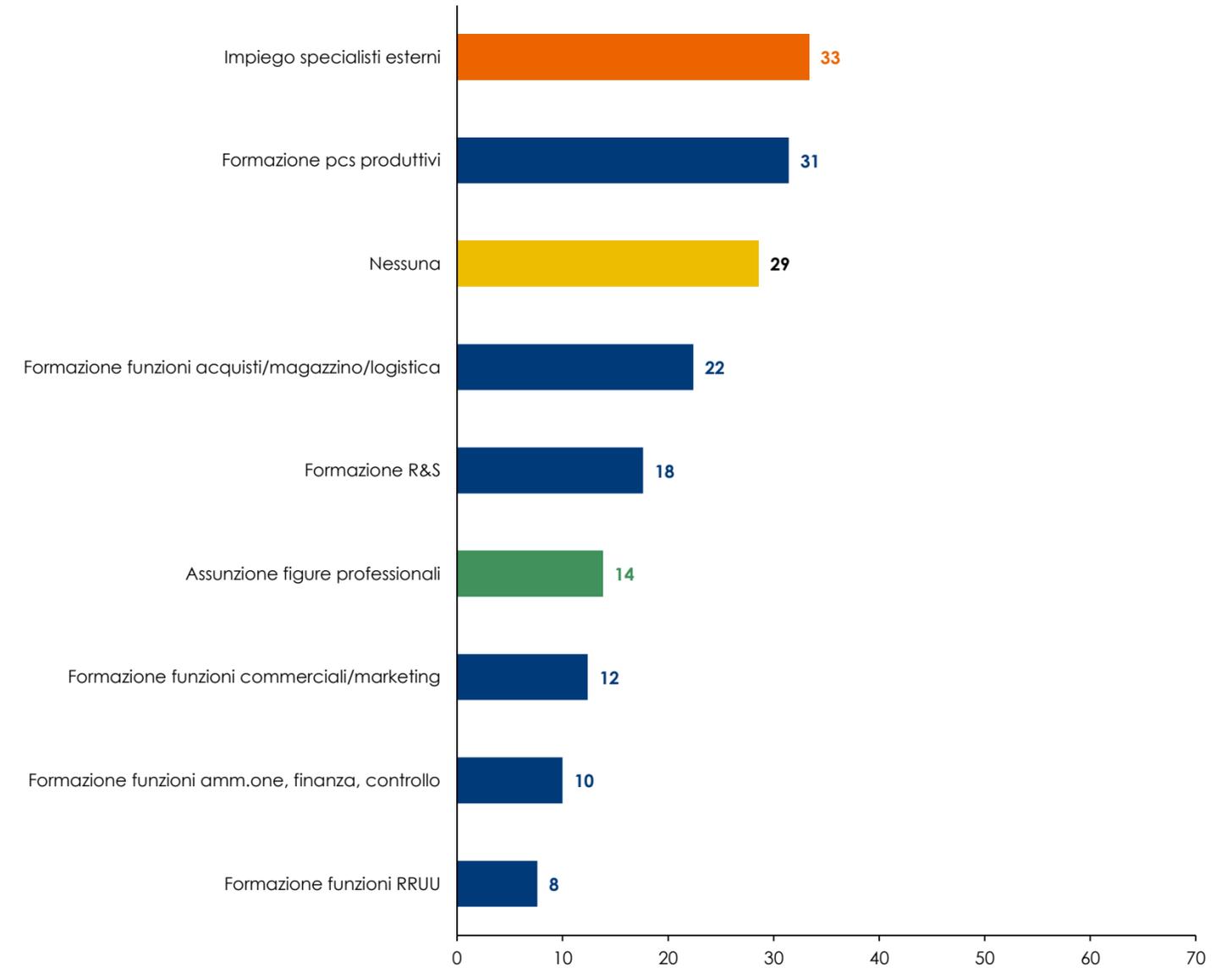
Nota: le imprese con un basso posizionamento green e tecnologico sono indicate nell'area rosa e sono pari al 41,3% del totale; quelle ben posizionate in entrambi i campi sono rappresentate nell'area verde e sono pari al 18,2%

Adozione di tecnologia accompagnata da più azioni sul capitale umano. Impegno 'meno strutturato' per il green

Quali attività sul capitale umano sono state necessarie per adottare tecnologie 4.0
(possibili più risposte; % imprese 4.0)



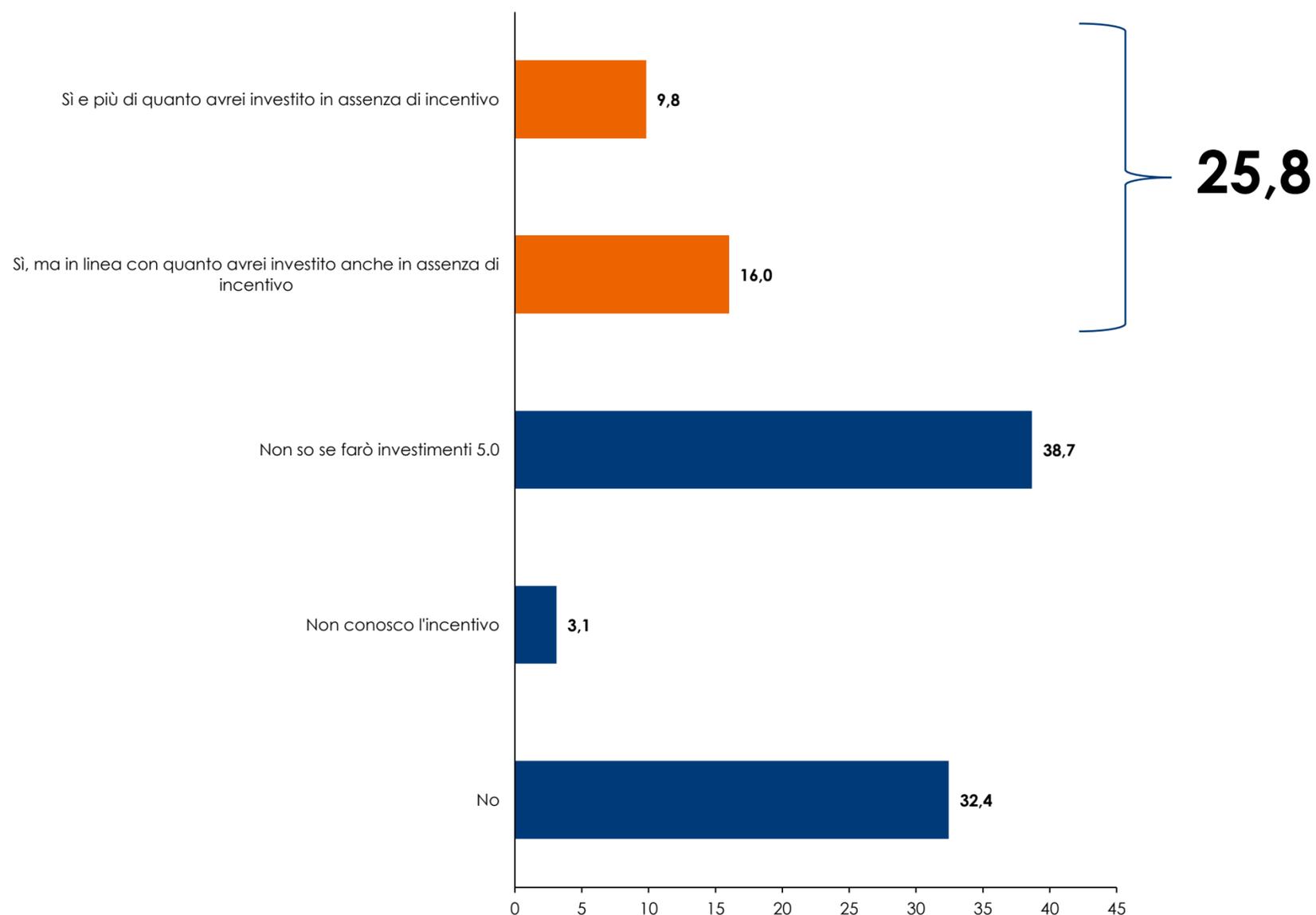
Quali attività sul capitale umano sono state necessarie per implementare le strategie green
(possibili più risposte; %)



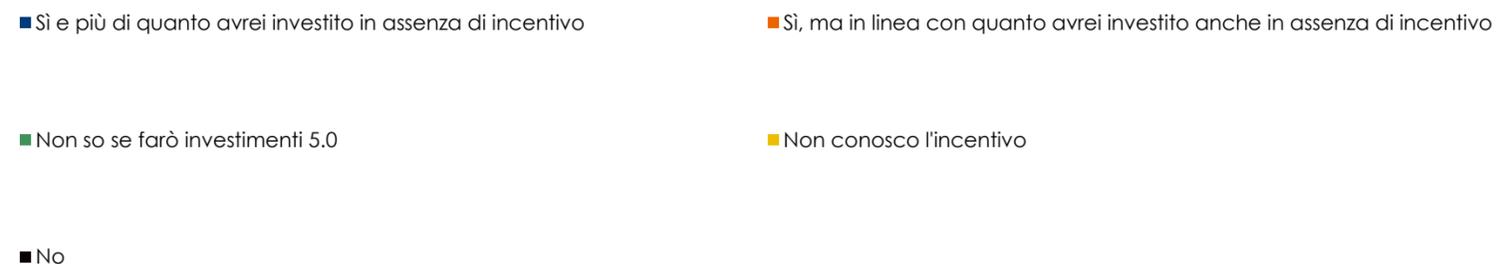
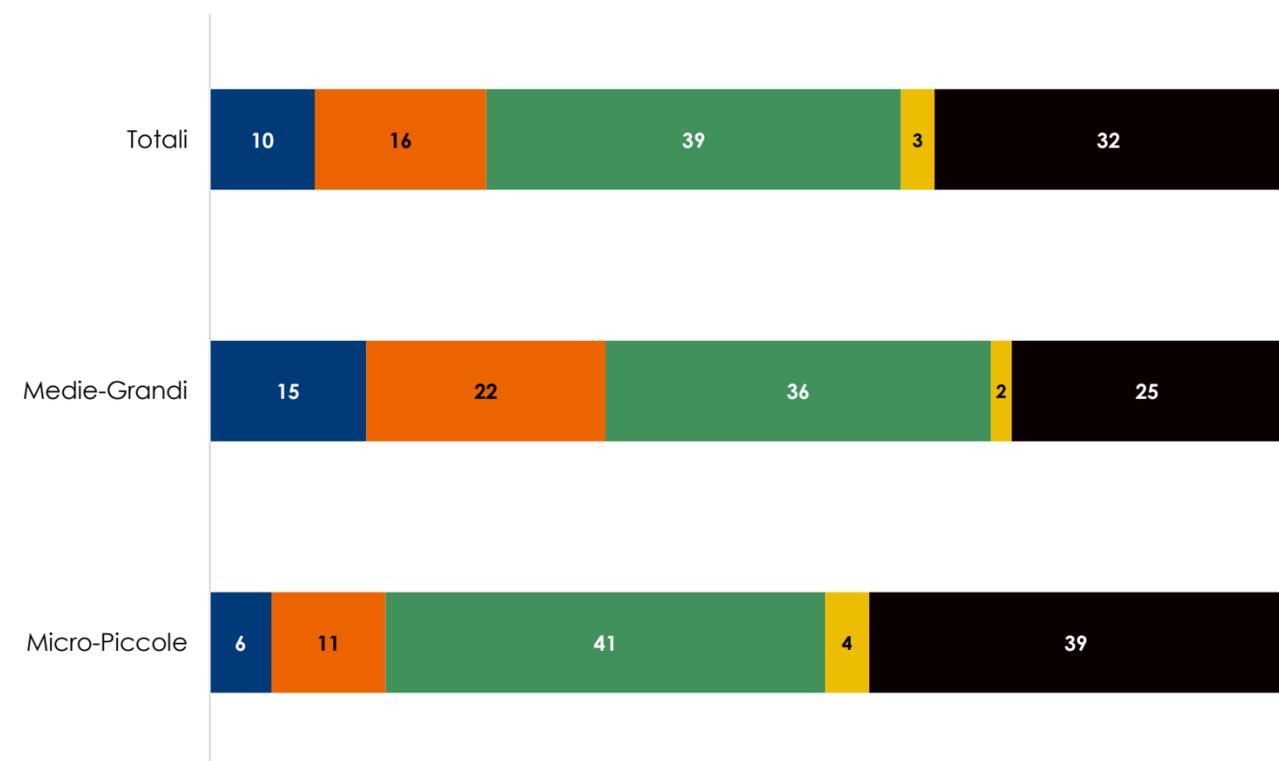
Nota: in blu formazione, in rosso impiego specialisti esterni, in verde assunzione di figure professionali, in oro nessuna azione

Nel biennio 2024-2025 un'impresa su quattro realizzerà investimenti 5.0. Prevalgono le imprese indecise (38,7%)...

Nel biennio 2024-2025 la sua impresa realizzerà investimenti che rientrano tra quelli finanziabili con i crediti d'imposta Transizione 5.0? (%)

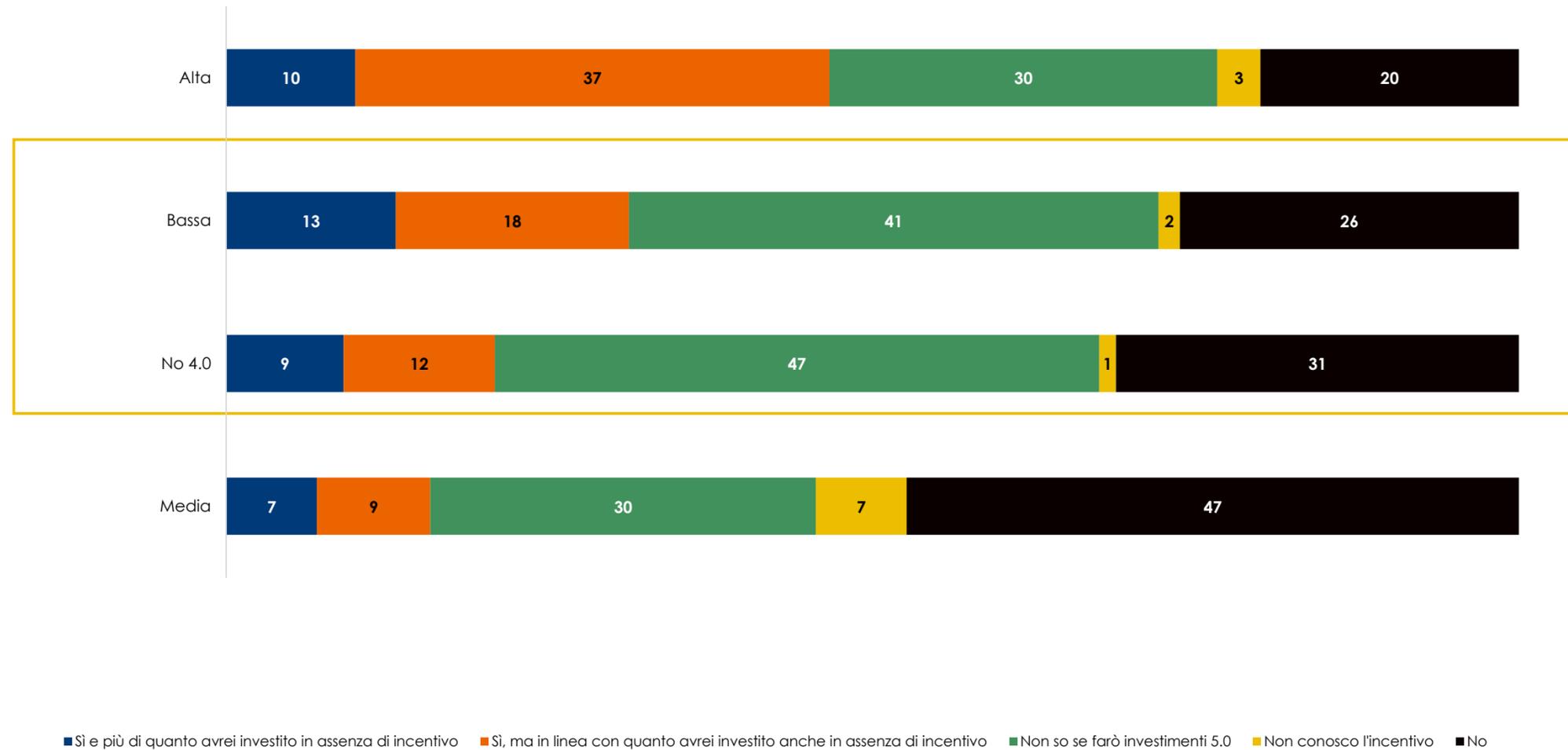


Dettaglio per dimensione aziendale



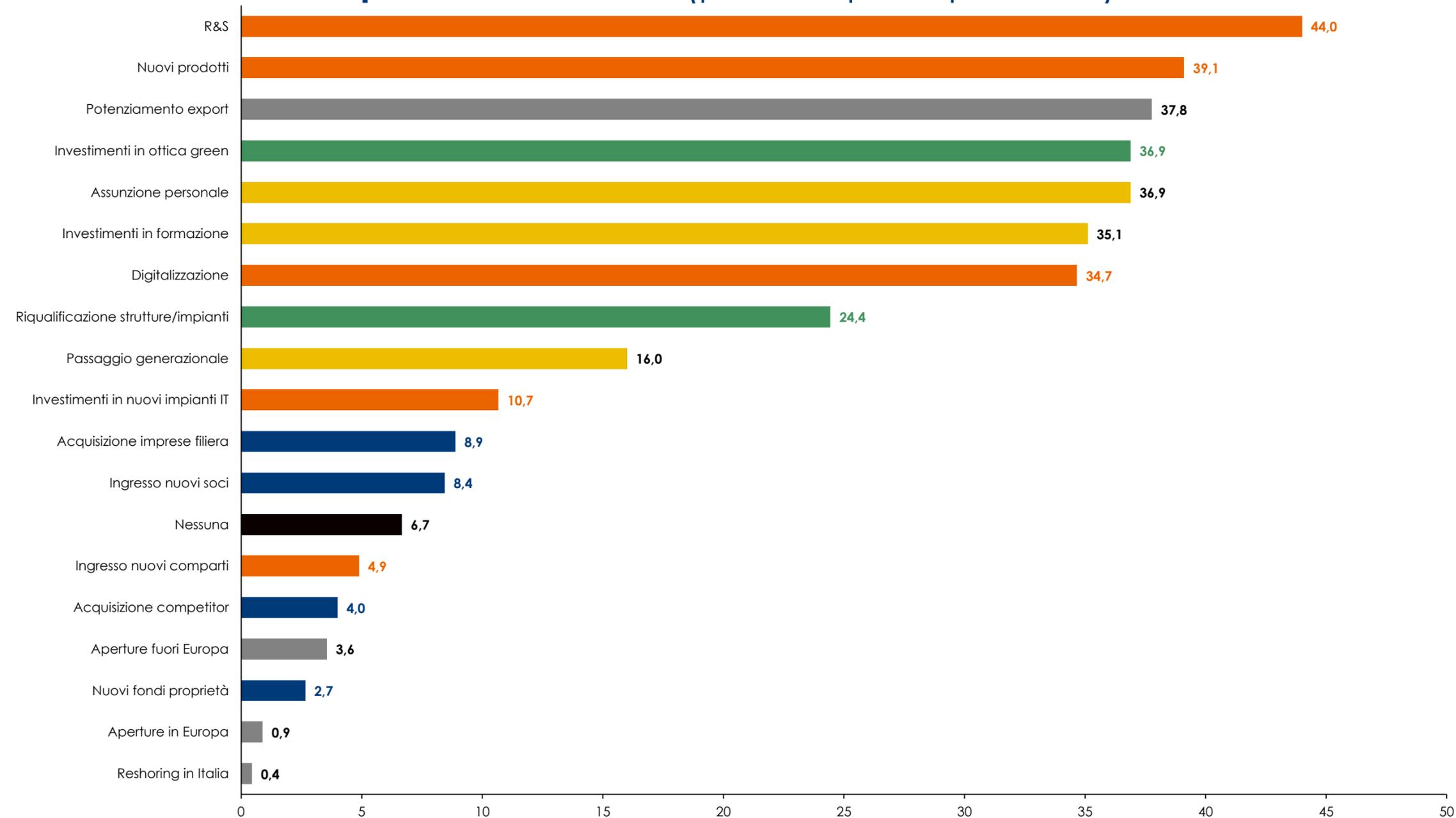
...soprattutto tra quelle poco o per nulla digitalizzate

Nel biennio 2024-2025 la sua impresa realizzerà investimenti che rientrano tra quelli finanziabili con i crediti d'imposta Transizione 5.0? – dettaglio per fascia digitalizzazione (%)



Nel prossimo triennio resterà alto l'impegno in innovazione, green e capitale umano...

Quali saranno le principali strategie adottate dalla sua impresa nel prossimo triennio (possibili più risposte; %)

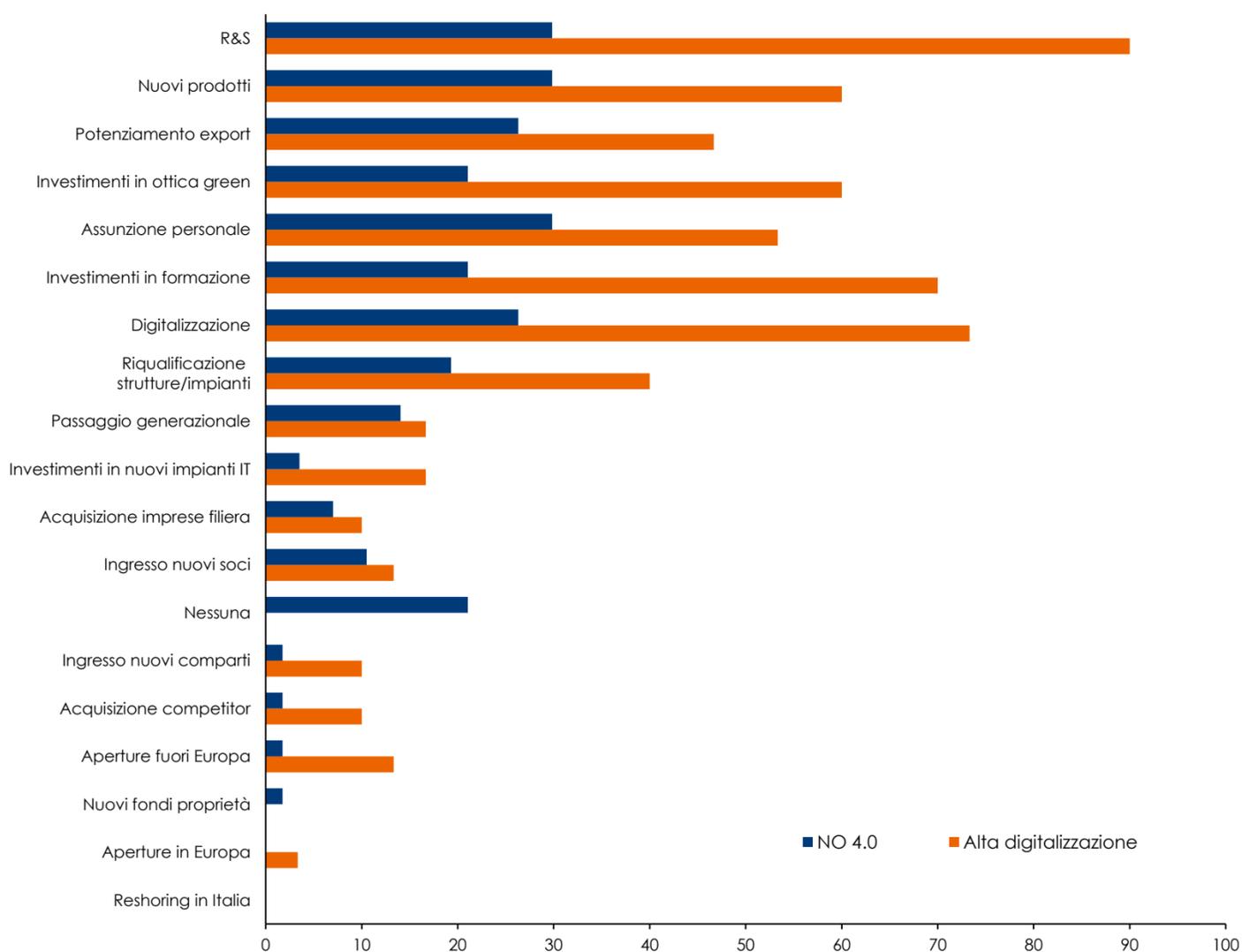


Nota: i colori distinguono i seguenti elementi: arancione: innovazione; blu: governance/proprietà; giallo: capitale umano; verde: sostenibilità; grigio: internazionalizzazione

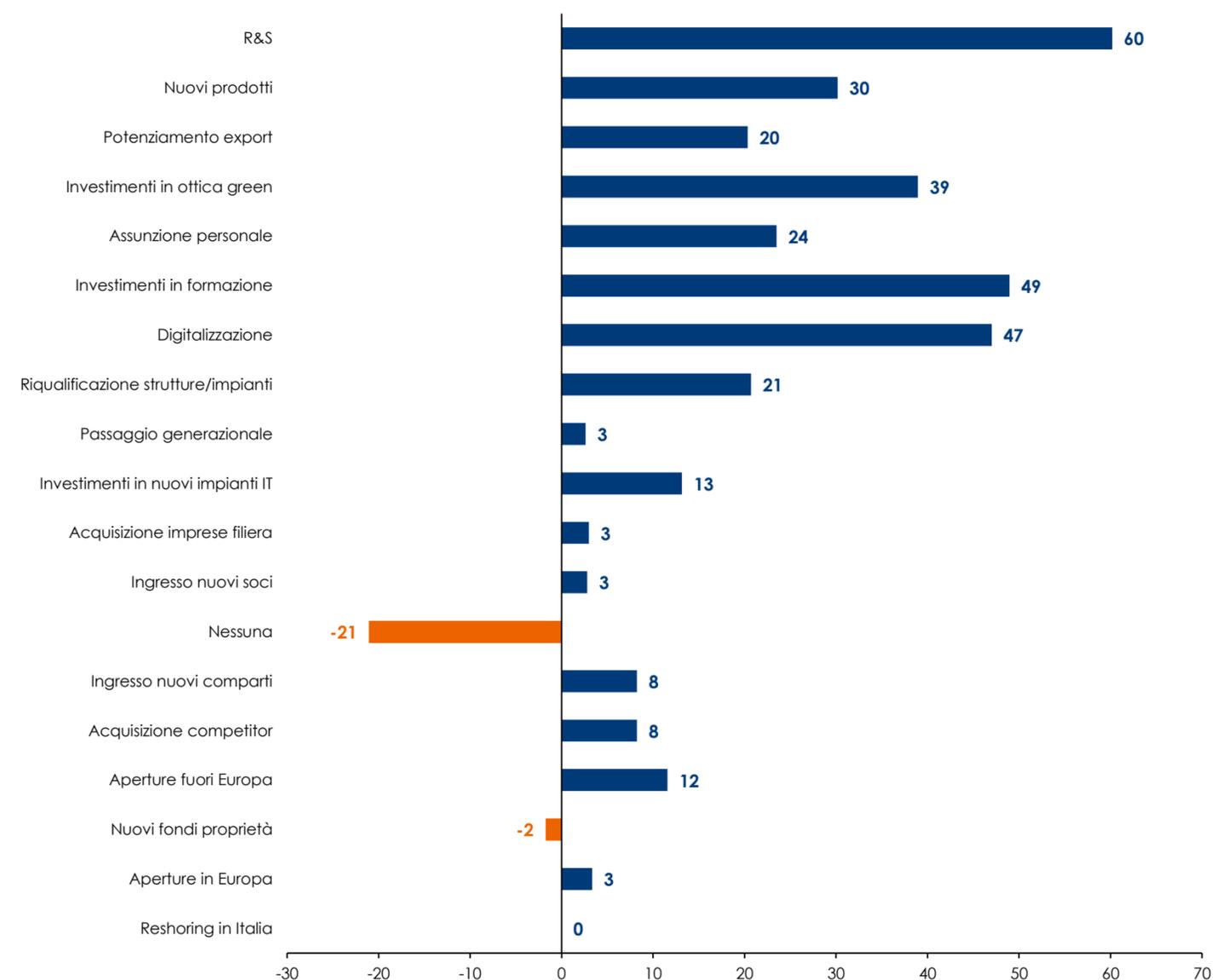
...soprattutto tra le imprese più digitalizzate...

Quali saranno le principali strategie adottate dalla sua impresa nel prossimo triennio (possibili più risposte; %)

Dettaglio per fascia digitalizzazione



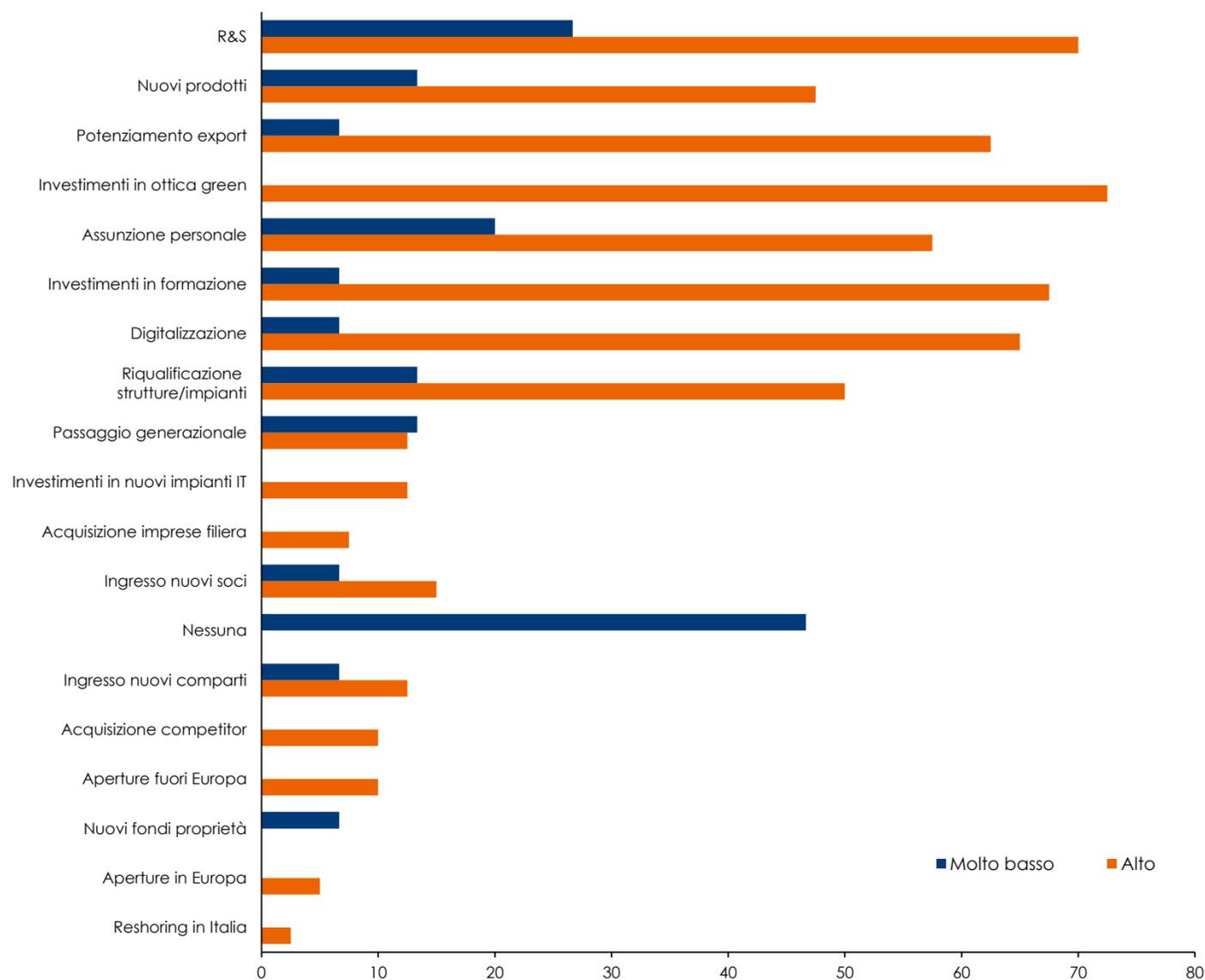
Differenza tra «Alta digitalizzazione» vs «No 4.0»



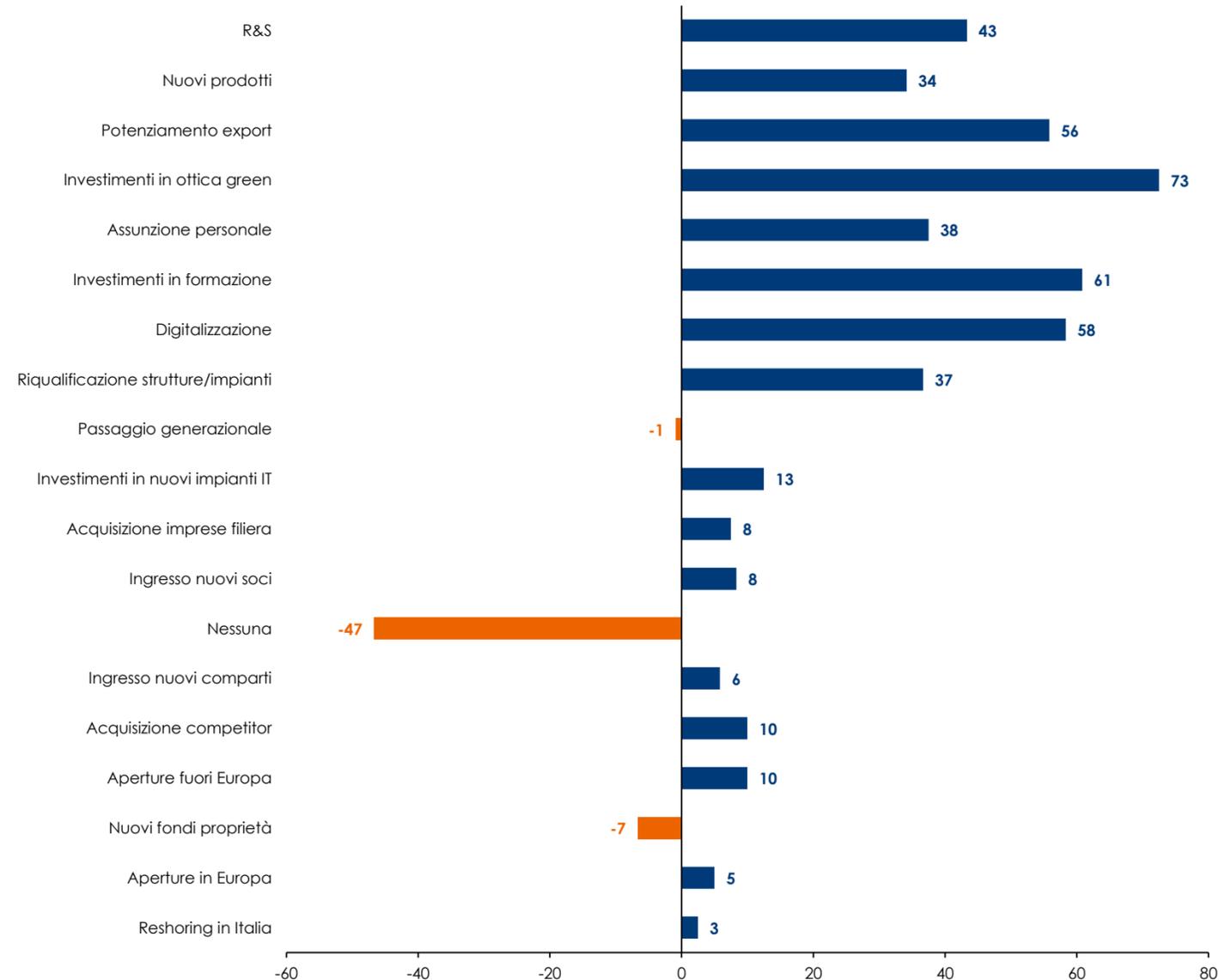
...e tra quelle più evolute sul fronte green

Quali saranno le principali strategie adottate dalla sua impresa nel prossimo triennio (possibili più risposte; %)

Dettaglio per fascia green



Differenza tra fascia Green «Alta» vs «Molto bassa»



Importanti comunicazioni

Certificazione degli analisti

Gli analisti che hanno redatto il presente documento dichiarano che le opinioni, previsioni o stime contenute nel documento stesso sono il risultato di un autonomo e soggettivo apprezzamento dei dati, degli elementi e delle informazioni acquisite e che nessuna parte del proprio compenso è stata, è o sarà, direttamente o indirettamente, collegata alle opinioni espresse.

Il presente documento è stato preparato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A.-London Branch (membro del London Stock Exchange) e da Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. (membro del NYSE e del FINRA). Intesa Sanpaolo S.p.A. si assume la piena responsabilità dei contenuti del documento. Inoltre, Intesa Sanpaolo S.p.A. si riserva il diritto di distribuire il presente documento ai propri clienti. Intesa Sanpaolo S.p.A. è una banca autorizzata dalla Banca d'Italia ed è regolata dall'FCA per lo svolgimento dell'attività di investimento nel Regno Unito e dalla SEC per lo svolgimento dell'attività di investimento negli Stati Uniti.

Le opinioni e stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del documento e potranno essere oggetto di qualsiasi modifica senza alcun obbligo di comunicare tali modifiche a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito. Le informazioni e le opinioni si basano su fonti ritenute affidabili, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia è fornita relativamente all'accuratezza o correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione di alcun tipo di strumento finanziario. Inoltre, non deve sostituire il giudizio proprio di chi lo riceve.

Intesa Sanpaolo S.p.A. non si assume alcun tipo di responsabilità derivante da danni diretti, conseguenti o indiretti determinati dall'utilizzo del materiale contenuto nel presente documento.

Il presente documento potrà essere riprodotto o pubblicato esclusivamente con il nome di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Il presente documento è stato preparato e pubblicato esclusivamente per, ed è destinato all'uso esclusivamente da parte di, Società che abbiano un'adeguata conoscenza dei mercati finanziari, che nell'ambito della loro attività siano esposte alla volatilità dei tassi di interesse, dei cambi e dei prezzi delle materie prime e che siano finanziariamente in grado di valutare autonomamente i rischi.

Tale documento, pertanto, potrebbe non essere adatto a tutti gli investitori e i destinatari sono invitati a chiedere il parere del proprio gestore/consulente per qualsiasi necessità di chiarimento circa il contenuto dello stesso.

Per i soggetti residenti nel Regno Unito: il presente documento non potrà essere distribuito, consegnato o trasmesso nel Regno Unito a nessuno dei soggetti rientranti nella definizione di "private customers" così come definiti dalla disciplina dell'FCA.

CH: Queste informazioni costituiscono un'advertisement in relazione agli strumenti finanziari degli emittenti e non sono prospetto informativo ai sensi della legge svizzera sui servizi finanziari ("SerFi") e nessun prospetto informativo di questo tipo è stato o sarà preparato per o in relazione all'offerta degli strumenti finanziari degli emittenti. Le presenti informazioni non costituiscono un'offerta di vendita né una sollecitazione all'acquisto degli strumenti finanziari degli emittenti.

Gli strumenti finanziari degli emittenti non possono essere offerti al pubblico, direttamente o indirettamente, in Svizzera ai sensi della FinSa e non è stata né sarà presentata alcuna richiesta per l'ammissione degli strumenti finanziari degli emittenti alla negoziazione in nessuna sede di negoziazione (Borsa o sistema multilaterale di negoziazione) in Svizzera. Né queste informazioni né qualsiasi altro materiale di offerta o di marketing relativo agli strumenti finanziari degli emittenti possono essere distribuiti pubblicamente o resi altrimenti disponibili al pubblico in Svizzera.

Per i soggetti di diritto statunitense: il presente documento può essere distribuito negli Stati Uniti solo ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' come definito dalla SEC Rule 15a-6. Per effettuare operazioni mobiliari relative a qualsiasi titolo menzionato nel presente documento è necessario contattare Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp. negli Stati Uniti (vedi sotto il dettaglio dei contatti).

Intesa Sanpaolo S.p.A. pubblica e distribuisce ricerca ai soggetti definiti 'Major US Institutional Investors' negli Stati Uniti solo attraverso Intesa Sanpaolo IMI Securities Corp., 1 William Street, New York, NY 10004, USA, Tel: (1) 212 326 1199.

Incentivi relativi alla ricerca

Ai sensi di quanto previsto dalla Direttiva Delegata 593/17 UE, il presente documento è classificabile quale incentivo non monetario di minore entità in quanto:

- contiene analisi macroeconomiche (c.d. Macroeconomic Research) o è relativo a Fixed Income, Currencies and Commodities (c.d. FICC Research) ed è reso liberamente disponibile al pubblico indistinto tramite pubblicazione sul sito web della Banca - Q&A on Investor Protection topics - ESMA 35-43-349, Question 8 e 9.

Metodologia di distribuzione

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto che lo riceve da Intesa Sanpaolo e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo.

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Metodologia di valutazione

I commenti sui dati macroeconomici vengono elaborati sulla base di notizie e dati macroeconomici e di mercato disponibili tramite strumenti informativi quali Bloomberg e Refinitiv-Datastream. Le previsioni macroeconomiche, sui tassi di cambio e sui tassi d'interesse sono realizzate da Research Department di Intesa Sanpaolo, tramite modelli econometrici dedicati. Le previsioni sono ottenute mediante l'analisi delle serie storico-statistiche rese disponibili dai maggiori data provider ed elaborate sulla base anche dei dati di consenso tenendo conto delle opportune correlazioni fra le stesse.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo, all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle “Regole per Studi e Ricerche” e nell'estratto del “Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse”, pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio. Si evidenzia che le disclosure sono disponibili per il destinatario dello studio anche previa richiesta scritta a Intesa Sanpaolo S.p.A. – Macroeconomic Analysis, Via Romagnosi, 5 - 20121 Milano - Italia.

Intesa Sanpaolo agisce come market maker nei mercati all'ingrosso per i titoli di Stato dei principali Paesi europei e ricopre il ruolo di Specialista in Titoli di Stato, o similare, per i titoli emessi dalla Repubblica d'Italia, dalla Repubblica Federale di Germania, dalla Repubblica Ellenica, dal Meccanismo Europeo di Stabilità e dal Fondo Europeo di Stabilità Finanziaria.

A cura di:

Giovanni Foresti, Serena Fumagalli, Sara Giusti, Massimiliano Rossetti, Carla Saruis, Enrica Spiga, *Research Department, Intesa Sanpaolo*

A pair of hands is shown from the bottom left and right, reaching towards the center. Between the hands is a glowing, particle-based map of Italy, composed of numerous small, purple and blue spheres connected by thin lines. The background is a light blue gradient with scattered, floating particles of the same color. In the center of the map, there is a small, circular inset showing a close-up of a particle.

**INNOVARE PER COMPETERE:
APPUNTAMENTO A BOLOGNA
CON L'OSSERVATORIO INDUSTRIA 4.0**



CNS IN NUMERI

Il nostro è un consorzio di cooperative specializzato nella fornitura di servizi, un autentico riflesso del mondo cooperativo con cui condividiamo i valori fondamentali.

Siamo leader nella gestione dei servizi rivolti a grandi complessi immobiliari pubblici e privati, a diversi ambiti territoriali e servizi alla persona.

Cosa fa il Consorzio:

- partecipa alle gare pubbliche e private per conto delle associate
- acquisisce appalti e commesse, stipulando i contratti con le committenze
- garantisce la corretta esecuzione delle prestazioni contrattuali tramite la propria struttura di coordinamento e l'organizzazione, le attrezzature ed il personale delle imprese socie alle quali affida in esecuzione il servizio
- fornisce supporto alle imprese socie per il miglioramento dei livelli di qualità dei servizi e dell'organizzazione aziendale



UNA VISIONE ATTUATA

Grazie agli investimenti in asset tecnologici, l'espansione della rete dei partner per la ricerca e sviluppo, l'integrazione completa della sostenibilità nella pianificazione strategica, il rafforzamento della funzione consortile si fa concreto.

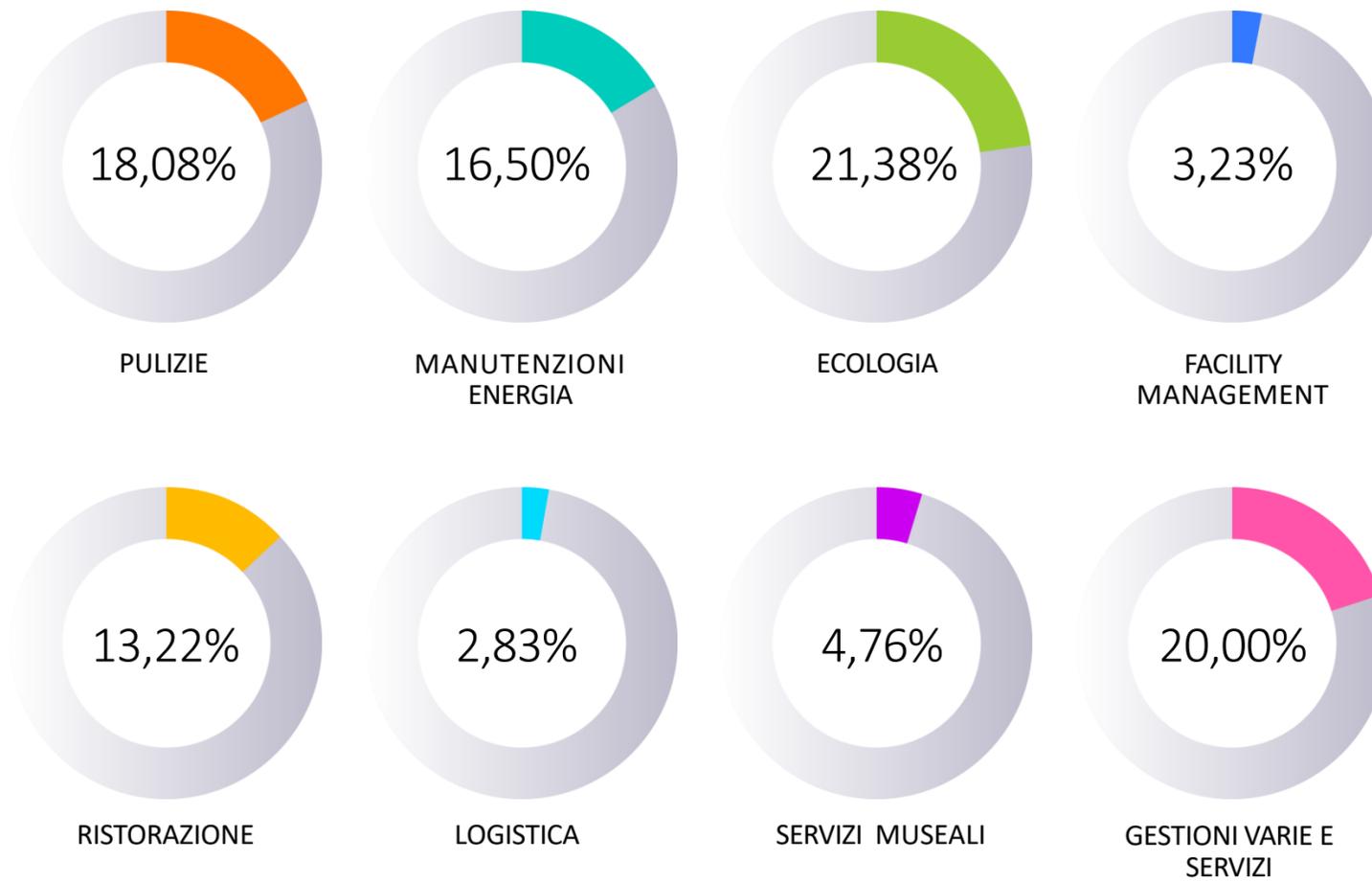
Innovazione e sostenibilità sono i pilastri del nuovo piano industriale che viene aggiornato annualmente e che mantiene il Consorzio in linea con i rapidi cambiamenti e i bisogni che emergono dai territori, dalle amministrazioni pubbliche, dai soggetti privati e dai soci stessi.

IL FUTURO

Un Consorzio capace di sviluppare progetti di lungo respiro, come la rigenerazione urbana o le comunità energetiche, per produrre valore a beneficio di tutta la collettività e generare un impatto che va oltre il presente e che ci impegna a costruire un futuro migliore.



Servizi e fatturato



Nuovi servizi

Diversificazione

CALL CENTER CUP

DIGITALIZZAZIONE

LAVORI EDILI

RIGENERAZIONE URBANA

SERVIZI ALLA PERSONA

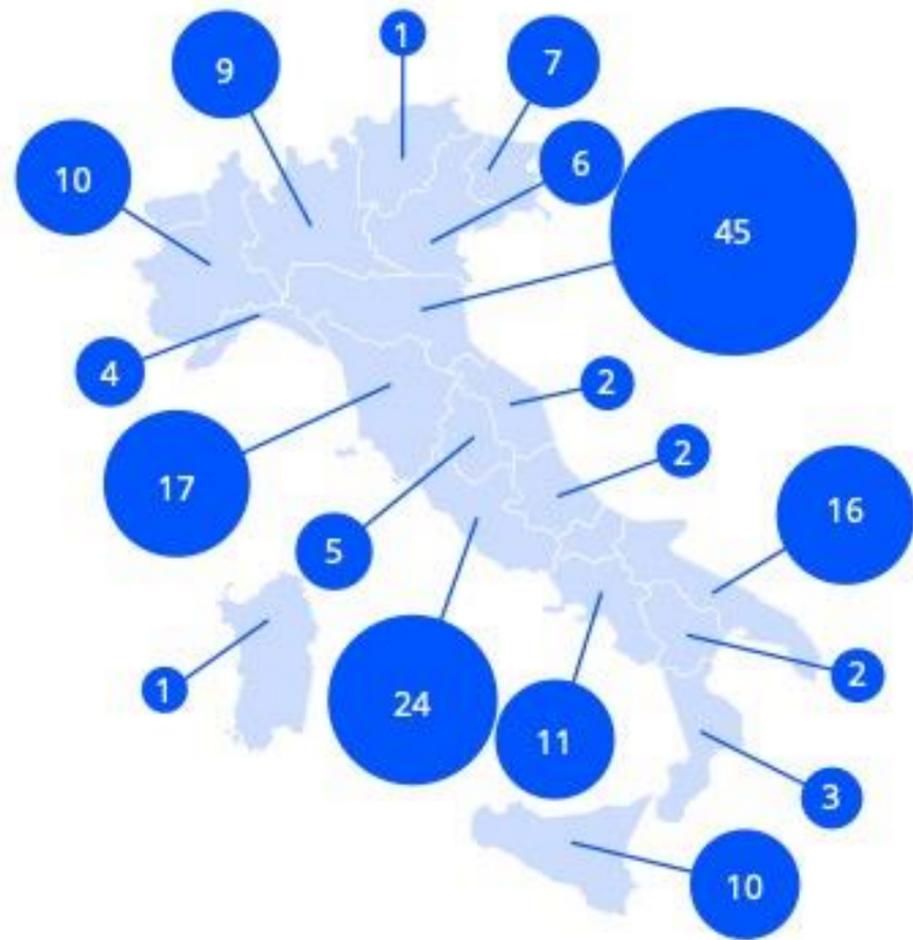


Fatturato

450.000.000 €

Soci per regione

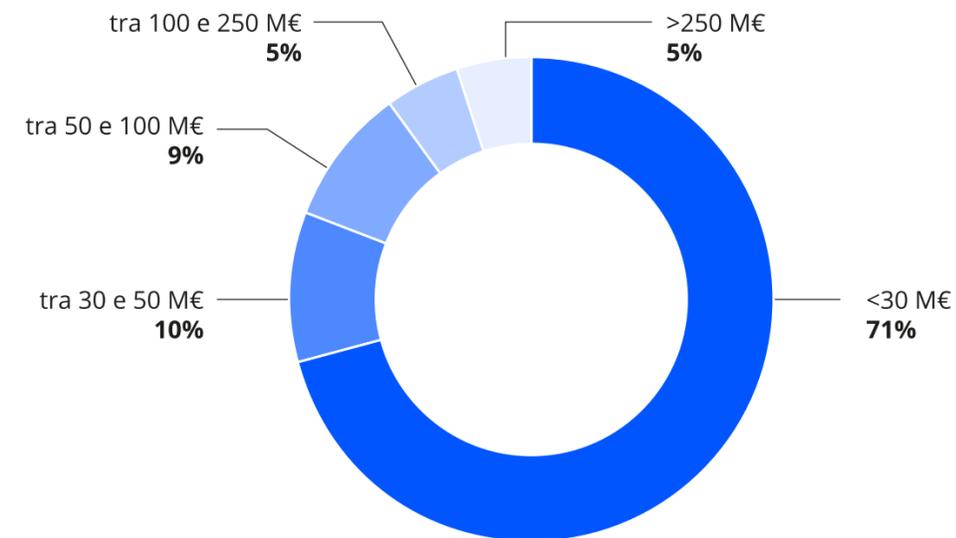
Siamo presenti in tutta Italia, con un radicamento nei territori che ci consente di offrire risposte tempestive ed efficaci ai nostri associati e clienti. La rete è il nostro asset operativo più importante.



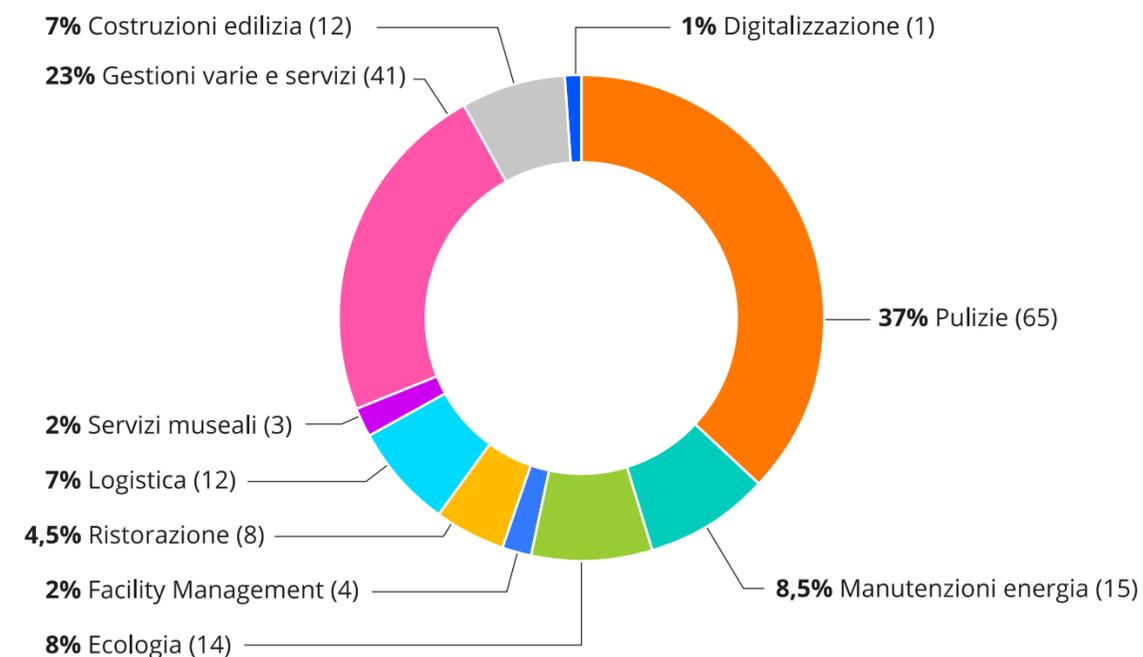
Totale soci (al 31/12/2023)

175

Distribuzione dei soci per fascia di fatturato (2023)



Distribuzione dei soci per settore prevalente di attività





QUALITÀ CERTIFICATA

Le certificazioni così come gli accreditamenti svolgono un ruolo significativo nella gestione aziendale e per la qualità dei nostri processi: forniscono un quadro strutturato di norme e linee guida riconosciute a livello internazionale, che ci consentono di dimostrare il nostro impegno per l'eccellenza operativa, la sostenibilità, la conformità normativa e il miglioramento continuo.



Certificazioni

ISO 9001:2015 (SETTORI EA: 35, 39, 30, 33, 31, 28 E 38)

ISO 14001:2015 (SETTORI EA: 35, 30, 33, 39,28 E 38)

SA 8000:2014

ISO 45001:2018 (SETTORI EA 35, 28, 30, 33, 38 E 39)

UNI ISO 37001:2016

ISO 50001:2018 (SETTORE EA 35)

UNI CEI 11352:2014

UNI EN 18295:2017 (SETTORE EA 35)

ISO IEC 27001:2013

UNI 30415:2021 (SISTEMA DI GESTIONE DELLE RISORSE UMANE -DIVERSITÀ E INCLUSIONE)

UNI PDR 125:2022 PARITÀ DI GENERE

ASSEVERAZIONE DEL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLA SICUREZZA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D. LGS. 81/08

ISO 14067:2018 CFP SYSTEMATIC APPROACH



Iscrizioni ad albi professionali e/o specializzazioni per l'esecuzione dei servizi in appalto

ALBO DELLE SOCIETÀ COOPERATIVE

ALBO DELLE IMPRESE DI PULIZIA SECONDO IL D.M. 274/1997

ALBO DELLE IMPRESE DI FACCHINAGGIO SECONDO IL D.M. 221/2003

ALBO NAZIONALE DEI GESTORI AMBIENTALI NELLE CATEGORIE 1A, 4A, 5A E 8E

ALBO AUTOTRASPORTATORI DI COSE PER CONTO DI TERZI PER TRASPORTI NAZIONALI ED INTERNAZIONALI

ABILITAZIONE ALL'INSTALLAZIONE, TRASFORMAZIONE, AMPLIAMENTO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI DI CUI AL D.M. 37/2008

ATTESTAZIONE SOA

ACCREDITAMENTO ESCO

INNOVAZIONE, RICERCA E SVILUPPO

VALORE DEGLI INVESTIMENTI PER L'ANNO 2023 IN INNOVAZIONE 750 K

Rete per l'innovazione:



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



OLTRE 100 PROGETTISTI
QUALIFICATI

Principali iniziative:

Ottenuta la **certificazione ISO 14067:2018** e studio LCA in ambito civile e ospedaliero

Osservatorio tecnologico per CNS e i propri soci

Rating Ecovadis

Certificazione di genere

Attestazione per l'inclusione

Principali investimenti:

Asset **OFM**

- Sviluppo di **nuove funzionalità**
- Sviluppo di OFM **per i soci**
- Presentata la domanda di **brevetto** per invenzione industriale relativa a OFM

Progetto SIATE: la tecnologia al servizio di nuovi modelli per i servizi alla persona e il Facility Management

INTELLIGENZA ARTIFICIALE AL SERVIZIO DELLA BUSINESS INTELLIGENCE:

dati utili, facili, accessibili per le decisioni aziendali

Principali progettualità sviluppate:

Progetti di Comunità energetiche (**CER**) e gruppi di autoconsumo collettivo (**GAC**)

Progetti di **RIGENERAZIONE & HOUSING:** la cura al servizio di immobili, territori, relazioni, persone

Progetti di **LOGISTICA SANITARIA** e **UFA** per le preparazioni farmacologiche personalizzate

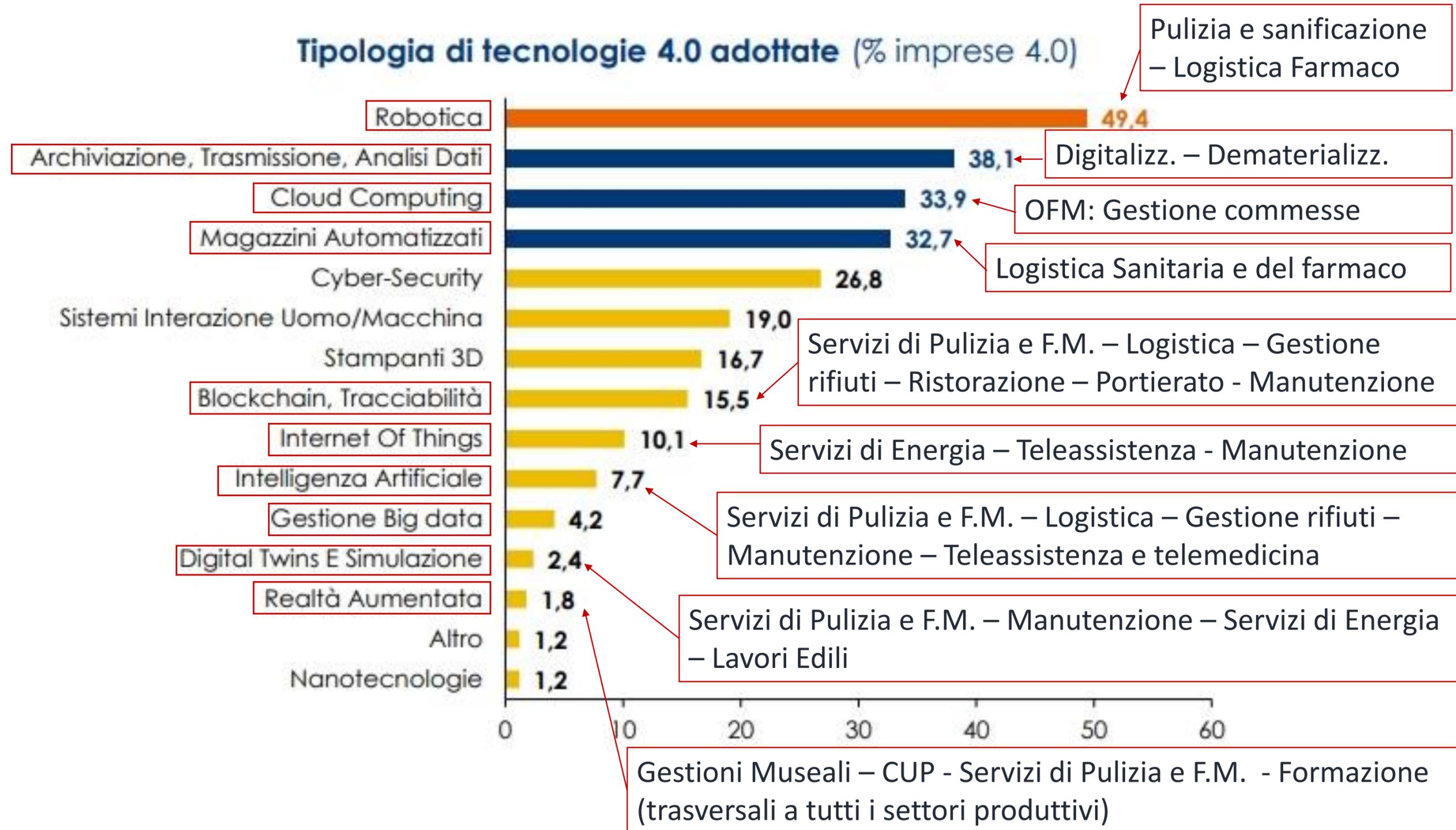


OPEN FACILITY MANAGEMENT. PROGETTARE PER IL DOMANI

L'investimento del Consorzio nella piattaforma tecnologica Open Facility Management (OFM) riflette la consapevolezza delle trasformazioni in atto e di quelle che ancora ci attendono.

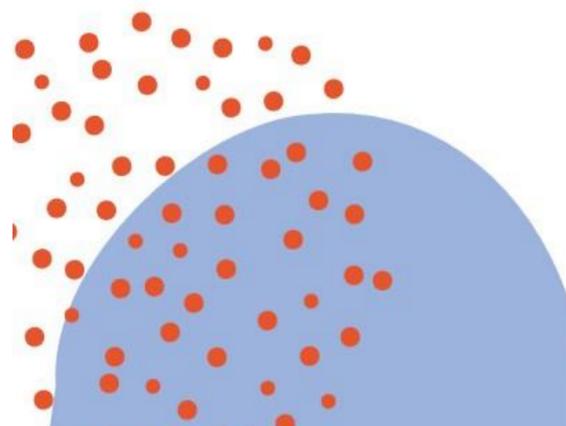
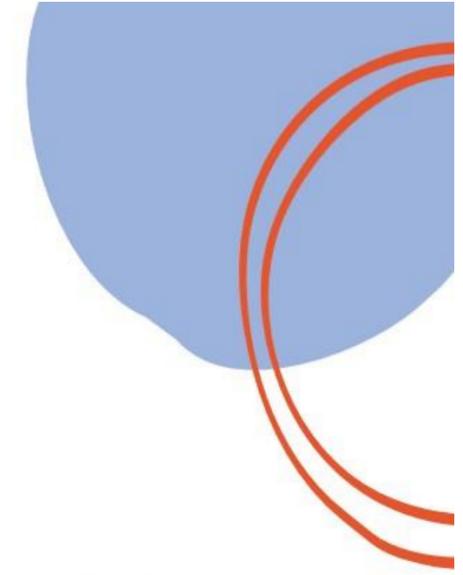
OFM è il risultato dell'innovazione continua nella gestione integrata degli immobili e dei servizi, con attenzione alla pianificazione, ai bisogni dei clienti di oggi e di domani, alla creazione di soluzioni sostenibili e all'avanguardia.

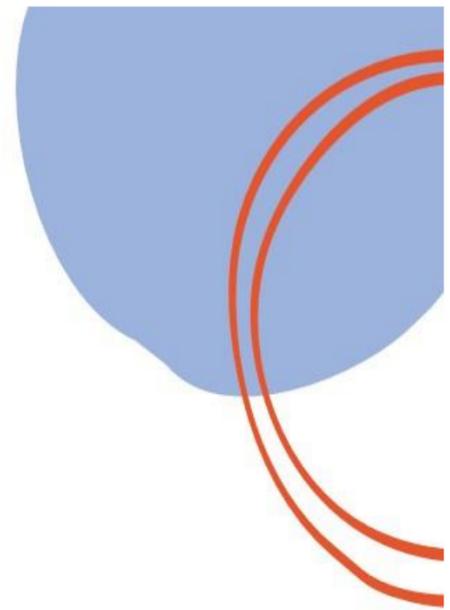
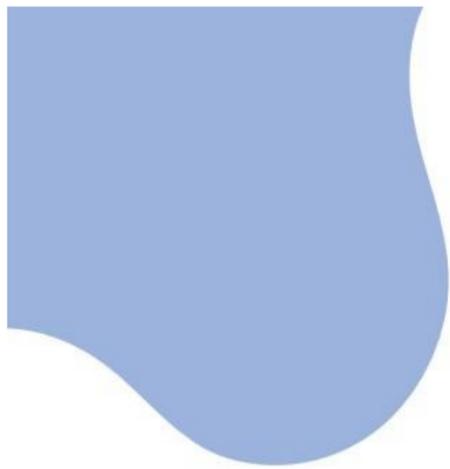
IN QUALI SETTORI E PER QUALI SCOPI CNS ADOTTA LE TECNOLOGIE 4.0



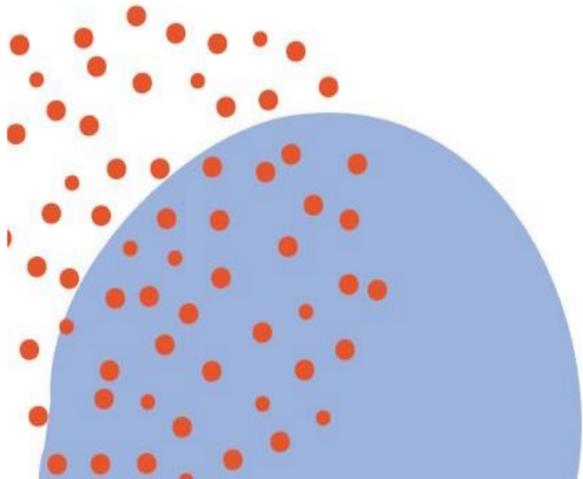


.siate





**La digitalizzazione a favore
della qualità della vita
degli anziani**



.siate

Scenario e sfide attuali

- **Invecchiamento** della popolazione italiana e aumento della domanda di assistenza
- **Mancanza di soluzioni integrate** e personalizzate per anziani autosufficienti e parzialmente autosufficienti
- Ruolo strategico della **digitalizzazione** per migliorare l'assistenza domiciliare

*L'Italia è il **secondo paese più vecchio del mondo**, e il primo in Europa.
Nel 2050 la quota di over 65 sarà pari al **35,9%** della pop. Totale ([DATI ISTAT](#)).*

.siate

Visione del progetto SIATE

- Creare un sistema **integrato** di servizi per migliorare la qualità della vita degli anziani
- Utilizzare **tecnologie avanzate** (telemedicina, intelligenza artificiale, e-commerce) per rispondere a esigenze individuali
- Offrire un **supporto continuo e personalizzato**, con attenzione alla prevenzione

.siate



.siate

Innovazioni chiave del progetto

- Presa in carico dell'utente
- Monitoraggio costante dei **parametri vitali** e dell'**ambiente domestico**
- **Predizione e prevenzione di rischi** attraverso l'AI
- **Accesso semplificato a servizi di assistenza** tramite piattaforma e-commerce

.siate



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



The logo for siate features the word "siate" in a bold, dark blue, sans-serif font, with a small orange dot above the "i". The logo is set against a light orange background with a wavy border.



DEDICATI ALLA CURA

Sicurezza, competenze, sostenibilità, innovazione

Il progetto U.F.A. del Consorzio Nazionale Servizi

Fonte organi di stampa a voce dell'assessore alla Sanità della Regione Sardegna Armando Bartolazzi:

“Nella nostra regione manca un centro di riferimento oncologico. La Sardegna è l'unica regione in Italia insieme alla Calabria in questa situazione. Questo impedisce di aver un accesso ai farmaci e alle terapie innovative contro il cancro. Solo il 4 per cento dei sardi ha accesso ai farmaci innovativi contro il cancro. La media italiana è il 50. Tutto ciò perché manca un centro di ricerca e cura di alta specializzazione”.

Risposte e Benefici

- ▶ La proposta di CNS per la realizzazione di **Unità di Farmaci Antiblastici (UFA)** tiene conto delle normative nazionali e internazionali per garantire le corrette procedure di manipolazione dei farmaci e la sicurezza degli operatori, in particolare degli standard tecnici che questi locali devono possedere.
- ▶ La proposta tiene conto delle **Good Manufacturing Practice**, le **normative ISO**, le **linee guida della European Society of Oncology Pharmacy (ESOP)** per la sensibile riduzione del rischio di contaminazione chimica e biologica.
- ▶ La proposta **individua le soluzioni per rispondere alle necessità e i benefici che saranno generati** dalla loro attuazione.

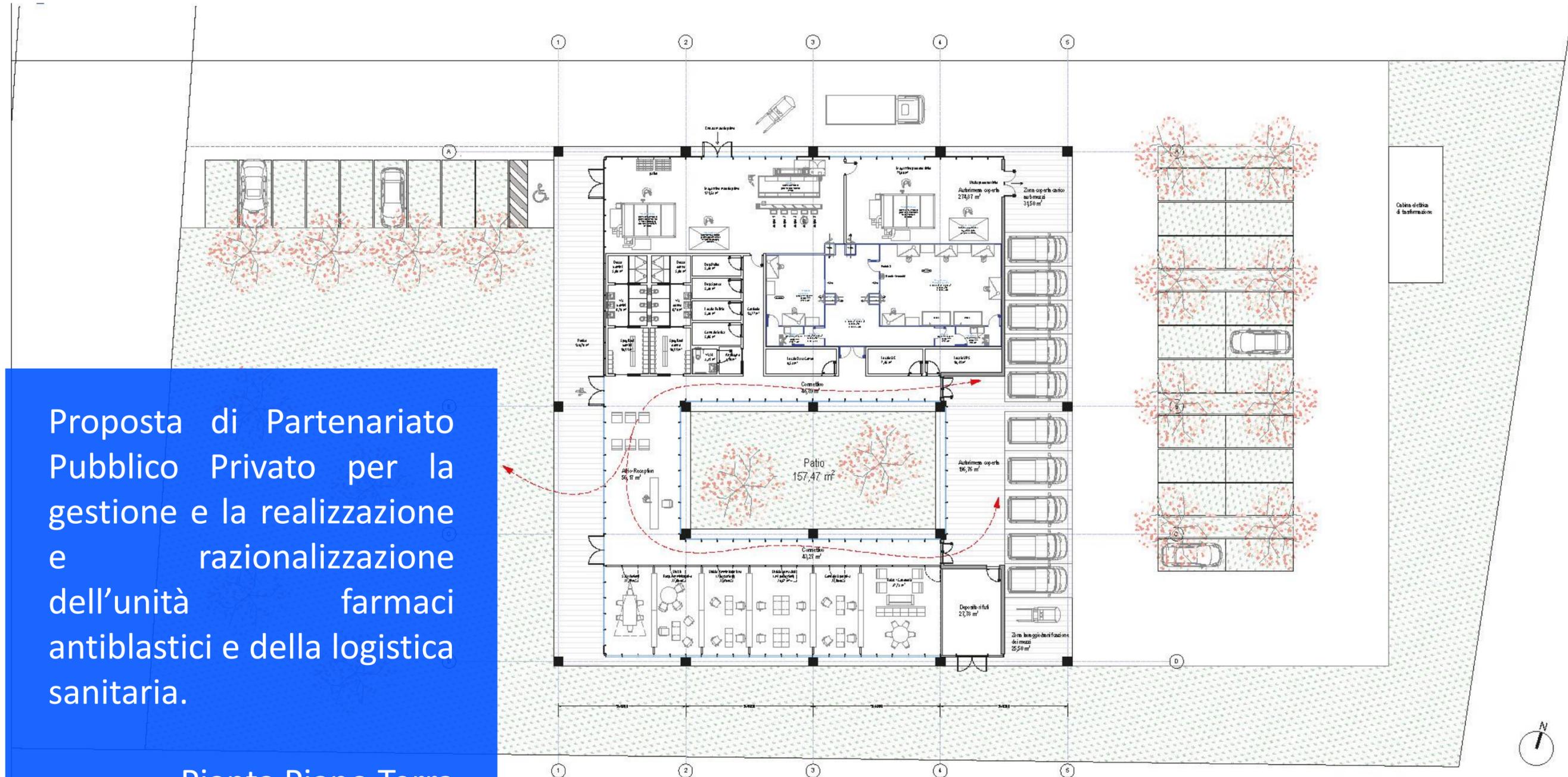
Sicurezza e Tracciabilità

L'UFA descritta è interamente governata da un sistema centralizzato che prevede l'informatizzazione di tutti i processi compresa la validazione delle prescrizioni, il calcolo automatico dei volumi e delle dosi di farmaco, la completa tracciabilità della materia prima. Figura chiave di tutta l'organizzazione è il farmacista, responsabile della qualità del preparato e della sicurezza dell'operatore.



Proposta di Partenariato Pubblico Privato per la gestione, la realizzazione e razionalizzazione dell'unità farmaci antiblastici e della logistica sanitaria.

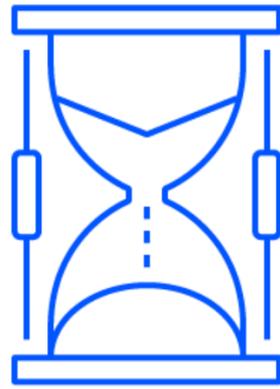
Render 1 - Vista del progetto (esempio).



Proposta di Partenariato Pubblico Privato per la gestione e la realizzazione e razionalizzazione dell'unità farmaci antiblastici e della logistica sanitaria.

Pianta Piano Terra (esempio)

IOTESI Piano Economico Finanziario



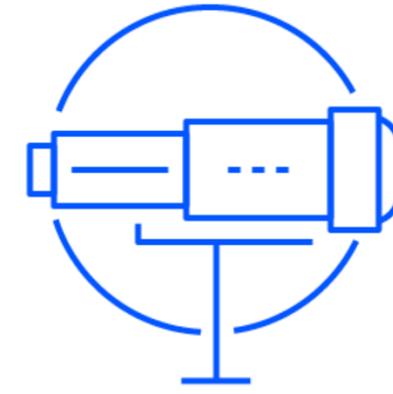
Durata

12-15 anni



Valore investimento iniziale

5-7 MLN



Valore complessivo

120-140 MLN

A fine contratto resterà tutto alla PA

VANTAGGI

CI IMPEGNIAMO PER CONTRIBUIRE AL MIGLIORAMENTO DEI LIVELLI DI CURA

MAGGIORE SICUREZZA
PER PAZIENTI E LAVORATORI



MAGGIORE FLESSIBILITÀ
NELLA PRODUZIONE



GESTIONE DEL RISCHIO IN CAPO
ALL'OPERATORE ECONOMICO

CONTROLLO DI PROCESSO E RISULTATO

TRACCIABILITÀ
DI TUTTE LE FASI

SOLUZIONI SOSTENIBILI
E ECOCOMPATIBILI



MAGGIORE CAPACITÀ
PRODUTTIVA DELL'UFA



RIDUZIONE DEGLI SPRECHI DI FARMACI
E DEI MATERIALI DI CONSUMO



RIDUZIONE DELLA
SPESA PER L'ENTE



OTTIMIZZAZIONE
RISORSE

MONITORAGGIO COSTANTE
DA PARTE DELL'ENTE

OTTIMIZZAZIONE
LOGISTICA

**"Io non temo le nuove tecnologie.
Temo le vecchie. Le vecchie tecnologie sono
quelle che ci limitano, mentre le nuove ci
aprono a opportunità inaspettate."**

Douglas Adams, scrittore e umorista britannico.
Autore di "Guida galattica per autostoppisti"

Grazie a tutti per l'attenzione!

Luigi Zucchelli – Direttore Area Tecnica Integrata e Sviluppo